

MAKING

Industria Romagna



Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 - CN/RA



ROMAGNA REGINA DEL TURISMO

DAL PRODOTTO AL TERRITORIO, LA NUOVA LEGGE REGIONALE



VIENI
A SCOPRIRE
IL VALORE
DELLA NOSTRA

**VISIONE
CREATIVA**

**MATERIALI INNOVATIVI
A BASSO IMPATTO ECONOMICO**

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, SUPERFICI CONTINUE OLTREMATERIA, PAVIMENTI IN LEGNO, PIETRE NATURALI, PROPOSTE E COMPOSIZIONI TESSILI, ARREDAMENTI, CUCINE, BAGNI E ACCESSORI, ARREDI DA ESTERNO, SOLUZIONI ILLUMINOTECNICHE, REALIZZAZIONE CENTRI BENESSERE, SERVIZI DI POSA E TANTE ALTRE IDEE **PER PROGETTARE E ARREDARE OGNI TIPO DI AMBIENTE.**

MAKING

Industria Romagna



La Romagna delle imprese è sempre più coesa. Il percorso di Unione che le nostre Associazioni hanno avviato nell'ottobre del 2014 continua, infatti, con grande fermento.

In questi mesi sono state molte le occasioni di incontro e condivisione di tematiche comuni utili a fare crescere l'anima di un unico nuovo soggetto di rappresentanza delle aziende romagnole. Come è apparso anche sui numeri del nostro house organ Making, la Romagna è una terra dalle grandi risorse e dalle enormi potenzialità. In questo numero, si parla ad esempio di turismo come opportunità di crescita di sistema; nei numeri precedenti ci siamo concentrati sull'importanza della nostra rete di infrastrutture, dal porto di Ravenna, agli aeroporti fino alla rete ferroviaria e viaria. Senza ovviamente dimenticare le iniziative indirizzate allo sviluppo dell'internazionalizzazione, dell'innovazione e alla crescita della formazione. Non sono, inoltre, mancati altri temi di attualità come il reshoring o il credito.

Abbiamo affrontato e stiamo risolvendo diversi aspetti riguardanti il percorso di fusione e la stesura dello statuto. Le nostre giunte, i nostri consigli direttivi, i nostri funzionari, in pieno spirito di collaborazione, stanno operando per mettere in atto le scelte più strategiche. Stiamo lavorando e continueremo a farlo per l'integrazione dei sistemi informativi e dei vari servizi offerti con l'obiettivo finale di essere sempre più efficienti, professionali e con costi contenuti, per essere al fianco delle imprese e per permettere loro di essere competitive a livello mondiale. Dopo questi mesi in cui ho avuto l'onore di rappresentare in veste di Presidente l'Unione Federativa della Romagna, mi avvicino al passaggio di testimone. A fine aprile, infatti, lascerò la guida al collega Vincenzo Colonna che è già pronto a proseguire il cammino sulla strada che ci porterà a diventare Confindustria Romagna dal primo gennaio 2017.

Sono stati mesi intensi, di grande fermento e lavoro, svolto nel solco già tracciato dal mio predecessore Guido Ottolenghi.

Il lavoro fatto è molto, ma il percorso per raggiungere l'obiettivo prefissato è ancora lungo. Il mio impegno non verrà meno e continuerò a sostenere il prossimo Presidente dell'Unione Federativa, Vincenzo Colonna, e tutti gli attori protagonisti di questo stimolante progetto.

Paolo Maggioli
Presidente Confindustria Romagna

In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi



Le nostre certificazioni:



Centro
Formazione
Offshore

**Nati per il territorio,
cresciuti per l'internazionalità**

MAKING

Industria Romagna



Direttore responsabile
Carlo Serafini

Comitato di Redazione

Carlo Serafini, Massimo Balzani,
Marco Chimenti, Franco Raffi



Ufficio stampa

Forlì-Cesena: Matteo Grandi,
Ravenna: Federica Vandini, M. Vittoria Venturelli
Rimini: Roberta Silverio

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Publimedia Italia srl
P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311 - info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

Iscrizione n. 1418 del 04/05/2015 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Stampa

Ra PI 02464670393

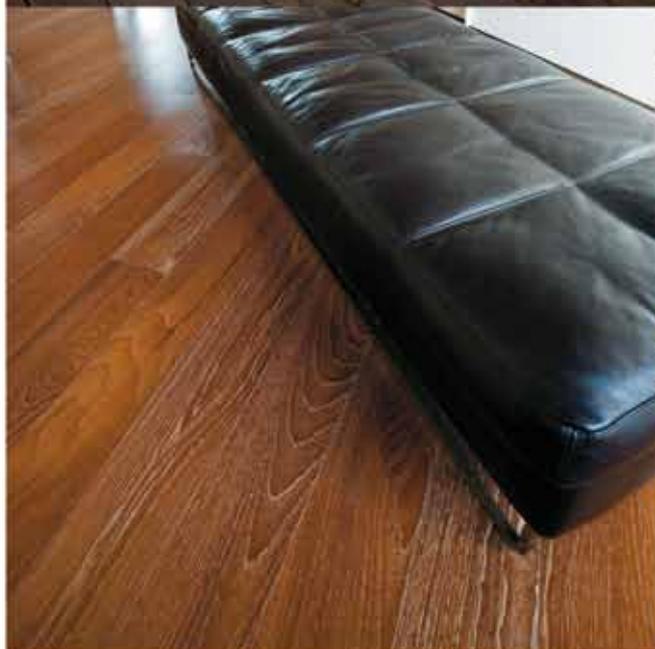
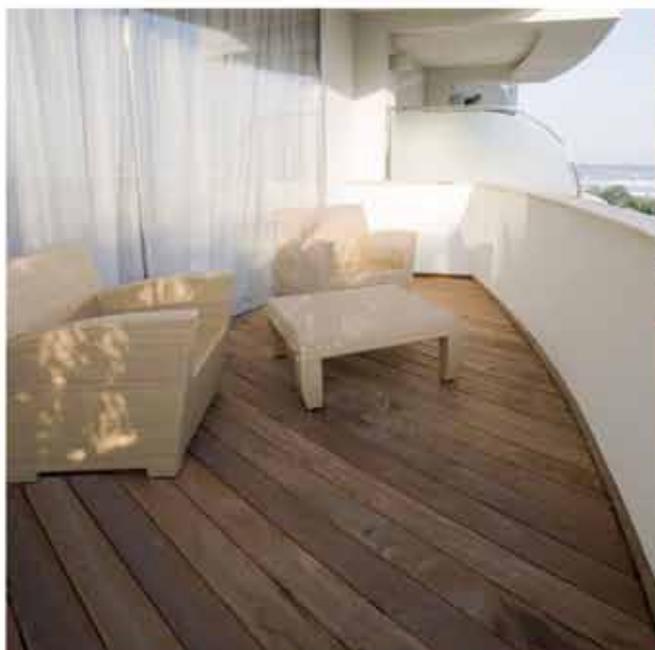
Editore

Edit Italia Srl - P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311

Proprietario

Confindustria Romagna
Unindustria Forlì-Cesena: Via Punta di Ferro, 2/9 - Forlì
Confindustria Ravenna: Via Barbiani, 8/10 - Ravenna
Unindustria Rimini: Piazza Cavour, 4 - Rimini

- 7** Dove si va in vacanza? In Romagna
- 10** Un'offerta di sistema per soddisfare tutte le esigenze
- 13** Esportare la tradizione
- 15** Romagna oltre i confini
- 17** 90° anniversario - Il tuo futuro, adesso
- 21** Ravenna, proposte di futuro
- 25** Formazione: valore prezioso per la crescita del territorio
- 29** Bper, rinnovamento e territorio
- 31** Cosmogas: 50 anni di ricerca e innovazione
- 33** Cortesi, un secolo in cantiere
- 37** Diemme Enologia, nelle cantine di tutto il mondo
- 39** Gorini Costruzioni: passione, creatività', attenzione per la persona e per l'ambiente
- 41** Infia, diventare leader del settore in poco più 65 anni
- 45** Gruppo Martini, quasi un secolo nell'alimentare
- 47** Costruzioni Mussoni un secolo di storia guarda il futuro
- 49** Viscount, azienda centenaria



Showroom:

Via dei Mestieri, 3
Godo di Russi · Ravenna
Tel. 0544 419707
info@arteparquet.it
www.arteparquet.it



...facciamo parlare il legno

DOVE SI VA IN VACANZA? IN ROMAGNA



**DAL PRODOTTO
AL TERRITORIO:
ECCO LA NUOVA
LEGGE REGIONALE
SUL TURISMO
DELL'ASSESSORE
ANDREA CORSINI**

Nelle prossime settimane approderà all'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna la nuova legge sul Turismo predisposta dall'assessore Andrea Corsini.

Il suo provvedimento si basa principalmente sulla valorizzazione dei territori, rispetto ai singoli prodotti turistici. Vuole spiegarci di che cosa si tratta?

“Abbiamo costruito un impianto normativo semplice, frutto di oltre 60 incontri che hanno interessato tutto il territorio regionale. Al centro abbiamo posto le grandi destinazioni turistiche, che probabilmente saranno tre: Romagna e Ferrara, Bologna Città metropolitana, Nord Emilia. In questi ultimi due ambiti potrebbero concretizzarsi aggregazioni diverse, con Modena che va con Bologna e Reggio Emilia, Parma e Piacenza insieme. Entro breve si definirà».

La costa, quindi, rientrerà nel distretto Romagna?

“Tutto il balneare rientrerà nella commercializzazione com-

plexiva della Romagna, a cui dovrà collaborare anche la provincia di Ferrara. Stiamo parlando di uno dei più grandi bacini d'Europa. Oltre a 110 km di costa, due grandi parchi come le Foreste Casentinesi e il Delta del Po, due città d'arte (Ravenna e Ferrara) con i monumenti tutelati dell'Unesco, l'entroterra, i borghi, l'enogastronomia. Parliamo di un distretto, che può fare la differenza se i territori faranno promozione in maniera integrata”.

La responsabilizzazione dei territori, coinvolgerà, oltre al turismo, anche le infrastrutture, l'ambiente, l'urbanistica.

“Proprio così. La promozione non si occuperà più di vendere un singolo prodotto turistico, ma tutto ciò che sta attorno ad esso. Non a caso, ad esempio, abbiamo stanziato 20 milioni di euro per la riqualificazione delle località costiere, per rifare tratti di lungomare o recuperare aree urbane legate al turismo”.

Scegli l'eccellenza per i tuoi pranzi e le tue cene di lavoro



RISTORANTE
CRISTAJLO
SPECIALITA' PESCE

Punta Marina - Piazza Saffi, 13 - Tel. 0544 437228 - Chiuso il mercoledì - Si consiglia la prenotazione



Della vecchia legge 7 cosa è rimasto?

“Abbiamo mantenuto il sistema di governance, improntato sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, confermando, inoltre, i prodotti regionali di eccellenza coordinati da Apt oltre a quelli già indicati, come: Wellness, Motor e Food Valley”.

Come saranno regolati i rapporti tra pubblico e privati?

“Il pubblico avrà la responsabilità di costruire le politiche di promozione turistica delle macro aree, per evitare la parcellizzazione delle risorse. I territori avranno fondi a disposizione per manifestazioni ed eventi, ma andranno costruiti piani di marketing per ‘vendere’ l’intero distretto. I club di prodotto dovranno fare un salto di qualità. L’obiettivo è meno club di prodotto e più reti d’imprese. Punteremo su progetti di valenza almeno triennale, superando la visione annuale della promo-commercializzazione. Se così sarà, la Regione co-finzierà i progetti volti all’internazionalizzazione della promozione, sotto la regia dell’Apt.

Al riguardo, nel 2016 le risorse destinate all’attività promozionale arriveranno a 18,5 milioni di euro, contro i 16,6 dell’anno scorso”.

Si punterà anche sulla riqualificazione delle strutture ricettive?

“I fondi UE cofinanziati dalla Regione per il turismo ammontano a 66 milioni di euro di cui 28 per i privati, finalizzati prevalentemente alla riqualificazione delle strutture alberghiere. A questi, va aggiunto un fondo a rotazione di cui stiamo studiando la fattibilità, con prestiti fino a 1 milione di euro a tasso zero, sempre per favorire la riqualificazione del comparto ricettivo”.

Le Unioni di prodotto saranno sciolte?

“La legge non consente più di finanziare organismi come le Up, al loro posto nasceranno le Destinazioni (DMO, Destination Management Organisation), ma sarà mantenuta la governance pubblico-privata. Ogni distretto turistico nominerà una propria cabina di regia in capo a Comuni-Camere di commercio e Province, almeno fino a quando queste ultime esisteranno. In attesa che la legge sia operativa, le Unioni di prodotto saranno prorogate”.

La nuova legge quando sarà operativa?

“Il presidente della Regione, Bonaccini, ha condiviso l’urgenza del suo iter. Ritengo che possa essere operativa da ottobre, novembre. Il 2017 sarà l’anno d’esordio”.

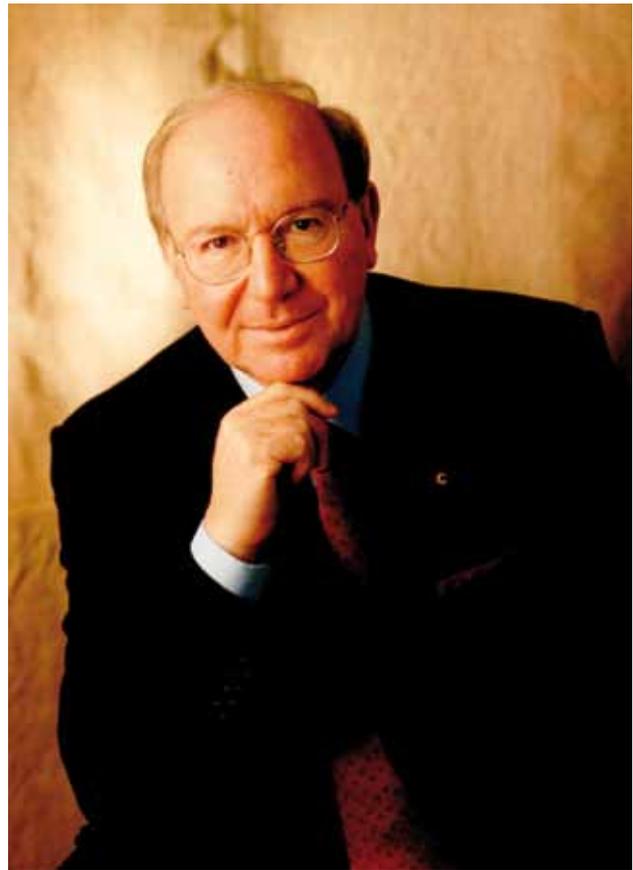
UN'OFFERTA DI SISTEMA PER SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE



L'era del turismo a Rimini nasce dai primi stabilimenti balneari di fine Ottocento e dagli sviluppi dell'industria dell'ospitalità nel dopoguerra. Un modello che ha fatto scuola nell'intero Paese e che oggi è nel vivo di una profonda trasformazione indirizzata ad una nuova visione globalizzata

per un rilancio che permetta di essere sempre più competitivi a livello internazionale. Un sistema che si regga sulla molteplicità di contenuti che il territorio può dare basandosi, come si sottolinea anche nel Piano Strategico di riferimento, su idee indirizzate ad una nuova stagione di

**UMBERTO TREVI, PRESIDENTE
DEL SETTORE TURISMO DI
UNINDUSTRIA RIMINI E COMPONENTE
DEL CONSIGLIO GENERALE DI
FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA
PARLA DI INNOVAZIONE DI
SISTEMA, INVESTIMENTI NELLE
INFRASTRUTTURE, NEI TRASPORTI,
NELLA SICUREZZA E NELL'ATTENZIONE
ALL'AMBIENTE.**



crescita. Un sistema che superi l'idea di turismo di massa e stagionale per pensare ad un turismo che vada dall'offerta balneare a quella congressuale e d'affari, da quella enogastronomica anche attraverso un maggiore coinvolgimento di tutto l'entroterra a quella culturale, dall'offerta legata al turismo del benessere e a quello sportivo fino a tutto il comparto dell'intrattenimento e dei parchi tematici.

“Di fronte ad un turismo sempre più evoluto, che cerca contenuti esperienziali e che si serve, ormai in modo prevalente, dei più aggiornati sistemi telematici e di comunicazione avanzata, il sistema del turismo parcellizzato e del fai da te - spiega Umberto Trevi Presidente del settore Turismo di Unindustria Rimini e componente del Consiglio Generale di Federturismo Confindustria - non può reggere ed esistere. Alla straordinaria velocità del cambiamento, occorre reagire positivamente pensando ed aprendosi a nuove formule, da rendere operative al più presto, nell'interesse generale da intendersi non più come sommatoria dei singoli interessi, magari solo corporativi. La nostra area rappresenta un baricentro non nella formula classica di turismo, bensì dei turismi, che coinvolgono in modo diretto, con il rispetto delle singole peculiarità, l'intera area della Romagna.

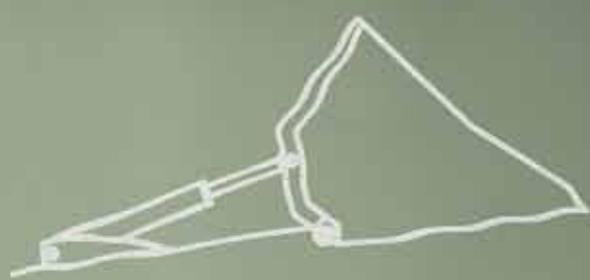
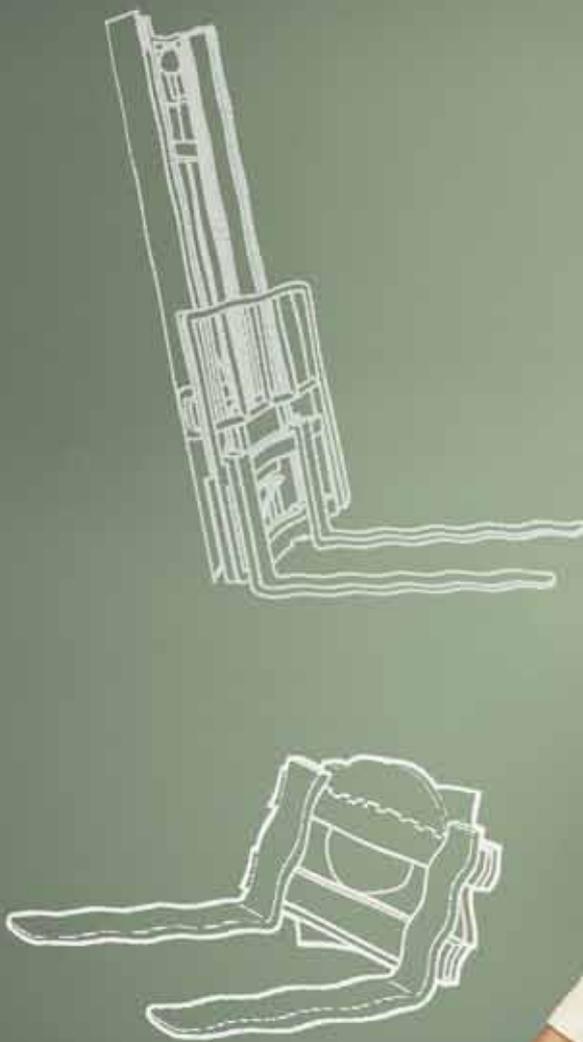
E non dimentichiamo che lo sviluppo del turismo va supportato da quello della società nel suo complesso”.

Ed è in questa virtuosa visione che nella provincia di Rimini, in particolare, sono state realizzate e si stanno realizzando nuove opere di grande contenuto sociale, turistico e di indotto. Si pensi, ad esempio, ad un rafforzato concetto di intendere la spiaggia, con lungomari pedonalizzati e attrezzati che coniughino il miglioramento della qualità di vita con quello del benessere in generale, unitamente ad una aggiornata concezione della mobilità smart per l'intero territorio. Ovviamente non possono essere sottovalutati i formidabili interventi per recuperare e valorizzare i centri storici al fine di sviluppare percorsi storico-culturali spendibili su scala mondiale.

“Dobbiamo innovare il sistema, adeguare rapidamente le nostre infrastrutture, investire nei trasporti, nella sicurezza, nell'attenzione all'ambiente; occorre fornire un'offerta di destinazione a mosaico capace di soddisfare anche le singole esigenze, di rimanere sempre attrattivi grazie ai grandi eventi ed alle idee originali ed innovative che sapremo produrre.

Per raggiungere questi obiettivi sicuramente le associazioni del settore possono e devono, insieme e senza preconcetti, svolgere un grande ruolo che consenta, finalmente, di fare quel salto culturale necessario a realizzare quei “turismi” che sono e diventeranno i protagonisti dello sviluppo”.

Vola solo chi osa farlo.
 CM. movimentazione senza confini.
 Only the brave dare to fly. CM, unlimited handling.



www.cm-elevatori.it



Excellence in motion

C.M. srl
 Via Bedazzo, 39 - 48022 LUGO (RA) Italy
 Tel. +39 0545 34134 - Fax +39 0545 32117
cm@cm-elevatori.it

Sollevare, trasportare, rovesciare.
 Lifting, moving, tipping

ESPORTARE LA TRADIZIONE

**PARLA GILLES DONZELLINI,
PRESIDENTE DELLA SEZIONE
TURISMO DI CONFINDUSTRIA
RAVENNA “LA CULTURA
ALIMENTARE DEL NOSTRO
TERRITORIO PUÒ ATTRARRE
VISITATORI DA TUTTO IL MONDO”**



Un settore in continuo mutamento e con tantissime declinazioni, dall'enogastronomia al benessere, dall'arte al mare e alle attività outdoor. Per fare turismo oggi “diviene fondamentale valorizzare il territorio in tutti i suoi aspetti”, sintetizza Gilles Donzellini, presidente della sezione Turismo di Confindustria Ravenna e imprenditore nel campo della ristorazione.

Può spiegare meglio?

“L' integrazione fra i vari prodotti, l'esperienza di viaggio e l'identità della destinazione sono concetti imprescindibili per il successo in chiave turistica”.

L'ambito enogastronomico è uno di quelli che ha preso più piede ultimamente, e muove turisti anche da lontano.

“Le tipicità enogastronomiche e gli stessi produttori svolgono una funzione importante, sia come proposta turistica, ad esempio i wine and tasting tours, sia come veicolo di promozione attraverso l'evocazione del territorio che ogni prodotto porta con se quando viene esportato. La nostra terra è ricca di eccellenze in ogni campo, soprattutto in quello alimentare; basti pensare alla pasta, alla famosissimi-

ma piadina, ai salumi, ai formaggi, al sale, all'olio e tante altre squisitezze che la nostra tradizione ci regala”.

Le imprese del comparto come possono adeguarsi ai nuovi trend?

“Le grandi strutture ricettive dovranno porre sempre più l'accento sulla qualità in tavola, ed il tessuto dell'industria del turismo dovrà proporre in modo ancor più incisivo le tipicità del luogo.

Pubblico e privato avranno il compito fondamentale di collaborare nella promozione della nostra identità culinaria esaltandone le sfumature e le diversità che ogni località custodisce”.

Un obiettivo per questo 2016?

“Per l'agricoltura, l'artigianato e l'industria si pone un nuovo e fondamentale obiettivo, quello di concertare le proprie azioni al fine di valorizzare il proprio territorio e tornare a mettere al primo posto l'uomo e l'ambiente.

Anche attraverso tutto ciò, la nostra cara Romagna potrà diventare una meta in grado di attrarre visitatori da tutto il mondo”.



CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.p.A.
Gruppo Bancario



MUTUO PER LA RIPRESA

**Per favorire la ricerca e l'innovazione
delle imprese e agevolare
il rilancio commerciale delle aziende.**

Mutui chirografari con durata fino a 5 anni

Maggiori informazioni presso le nostre filiali sul sito internet www.carispcesena.it
o al numero verde 800 851 100.

ROMAGNA OLTRE I CONFINI

LE NUOVE SFIDE PER GLI IMPRENDITORI DI FORLÌ-CESENA: DAL TURISMO DEL BENESSERE A QUELLO D'IMPRESA.



Romagna terra di turismo balneare per antonomasia, ma ormai con un offerta non più limitata solo a spiagge soleggiate. Un territorio che si rivela sempre più ricco di attrattive che vanno dal settore enogastronomico alle città d'arte, dalle tradizioni popolari all'innovazione della Wellness Valley. Specchio di questo cambiamento sono, per la zona di Forlì e Cesena, i centri termali di Castrocaro, Fratta e Bagno di Romagna, un polo attrattivo per il turismo del benessere che sempre più sta aumentando la propria offerta per i turisti provenienti da tutta Italia e non solo.

“Il 2015 ha rappresentato per il nostro settore un’ottima annata” afferma **Gian Marco Rossi**, responsabile dell’area turismo per Confindustria Forlì-Cesena e Titolare del Grand Hotel Terme Roseo di Bagno di Romagna, del Grand Hotel Terme della Fratta “l’affluenza dei turisti, italiani e stranieri, ha ripreso un andamento positivo con un aumento dei giorni di permanenza nelle nostre strutture e in particolare nel territorio. Abbiamo un territorio regionale unico che però ancora fatica a lavorare di concerto, ad offrire al turista un pacchetto di opportunità che superino i tradizionali confini comunali”. Questa è la direzione indicata anche dalla legislazione regionale. “La nuova legge 7 sul turismo rappresenta un passo avanti molto importante per gli addetti ai lavori: gli imprenditori devono mettere in campo l’entusiasmo che li contraddistingue, serve cambiamento e una nuova mentalità. Il turista deve essere ricercato, attratto e invogliato a vivere la Romagna”

Una visione condivisa anche da **Lucia Magnani** amministratore delegato di Long Life Formula, società socio di gestione terme di Castrocaro. “Le linee guida integrate fornite dalla Regione sono ottime. Il Governatore Bonaccini ha deciso di puntare sul turismo come parte fondamentale del brand Emilia-Romagna, valorizzando gli asset delle città d’arte, le terme, la Food Valley, la Motor Valley e la Wellness Valley. Da parte nostra vi è l’impegno di associare all’offerta del termale classico una proposta nuova, una reinterpretazione del turismo basata su un corretto stile di vita. Prevenzione, attenzione all’alimentazione e movi-

mento sono le parole d’ordine della nostra attività imprenditoriale, dedicata alla cura della persona in un ambiente confortevole e di totale relax”.

In questa ottica si inserisce un altro importante polo di attrattiva turistica: l’ippodromo di Cesena, impianto che in quasi un secolo di attività ha mutato profondamente la sua struttura, arrivando ad una capacità di 2500 posti con l’aggiunta di un centro multifunzionale dotato di piscina con scivoli d’acqua, campi da tennis, calcetto, beach tennis e beach volley, palestra, maneggi in erba e sabbia coperti e all’aperto. Parte del network nazionale HippoGroup, l’ippodromo di Cesena vanta un’affluenza annuale di circa 100.000 persone tra le serate standard e quelle di gran premio. “I punti di forza” spiega **Marco Fabio Rondoni**, direttore generale HippoGroup Cesenate Spa “sono la capacità e la voglia di rinnovamento che è una caratteristica che da sempre caratterizza l’accoglienza turistica specialmente sulla Riviera Romagnola. Forse bisognerebbe puntare di più sull’idea di “fare sistema” non solo provincia per provincia ma in tutta la Romagna. Ampliare i confini sarebbe molto utile anche ad una realtà come la nostra. L’ippodromo di Cesena non dovrebbe essere solo un fattore di orgoglio per la città in cui è collocato, ma per tutta la Romagna.” È anche in questa chiave che il centro ippico di Cesena organizza da decenni eventi e manifestazioni in concomitanza con le corse, con vari partner locali: aziende private e associazioni del territorio che organizzano in occasione delle serate di corse cene aziendali e piccole attività promozionali. “Il nostro ruolo su un progetto di turismo d’impresa” - continua Rondoni - “focalizzato sul territorio romagnolo potrebbe essere molto più significativo: le nostre strutture sportive e d’accoglienza si prestano a fare da hub per l’accoglienza e l’intrattenimento per gruppi organizzati per la visita delle importanti realtà imprenditoriali del territorio (penso all’agroalimentare ma anche alla meccanica e alla moda) . Certo serve una cabina di regia in grado di favorire il sistema . Noi siamo pronti a dare il nostro contributo.”

Wattmetro di precisione configurabile a 6 canali

PW6001

Per misurare l'efficienza di conversione su Inverter e Condizionatori di Potenza



HIOKI

LA PRECISIONE A SERVIZIO DELL'EFFICIENZA

PW6001 offre prestazioni di misura e precisione ($\pm 0.0.2\%$) elevatissime, associate ad una elevata ampiezza di banda in frequenza e ad una stabilità di misura fuori dal comune. Misura potenza elettrica da CC fino a 2MHz su un massimo di 6 canali di ingresso, per l'analisi simultanea sui lati ingresso/uscita di condizionatori di potenza e di inverter CC/CA utilizzati su veicoli elettrici ed ibridi.

IL TUO FUTURO, ADESSO



Kevin Bravi e Vincenzo Colonna

**CONFINDUSTRIA
FORLÌ-CESENA
CELEBRA 90 ANNI
DI ATTIVITÀ**

Confindustria Forlì-Cesena festeggia nel 2016 i 90 anni di attività. Un traguardo importante che l'Associazione intende celebrare in più occasioni durante tutto l'anno, coinvolgendo le Imprese Associate. Making ha intervistato il Presidente di Confindustria Forlì-Cesena Vincenzo Colonna per capire cosa bolle in pentola.

Presidente innanzitutto facciamo chiarezza: Confindustria o Unindustria?

Vanno bene entrambi. Da statuto l'Associazione degli Industriali di Forlì-Cesena può essere chiamata con diversi nomi, tutti giusti. Per questo 90° anniversario preferiamo utilizzare "Confindustria", un po' per recuperare la chiarezza che da anni è associata questo nome, un po' perché Confindustria Forlì-Cesena ha aderito da subito, dal 1926, alla Confederazione Generale

Confindustria Forlì-Cesena



1926 2016

IL TUO FUTURO, ADESSO.

COMPONENTE CONFINDUSTRIA ROMAGNA

dell'Industria Italiana e ci sembrava bello ricordarlo con il nome "storico". **Novant'anni di attività sono un traguardo importante e Lei ha già fatto riferimento al 1926, vogliamo tracciare brevemente la storia dell'Associazione?**

L'Associazione degli Industriali della provincia di Forlì-Cesena nasce appunto nel 1926, precisamente il 19 gennaio, per volontà del primo Presidente Giovanni Romanini. La sua organizzazione è imposta dal regime fascista e sono associate circa un migliaio di imprese. Superata la 2° guerra mondiale, l'11 aprile

1945, 12 imprenditori convocano una riunione costitutiva a cui partecipano 33 aziende e rifondano l'Associazione eleggendo come Presidente Pietro Ferrari. Purtroppo è rimasto poco o niente dei documenti di quegli anni perché nel 1948, a seguito dell'attentato a Palmiro Togliatti, diversi rivoltosi distruggono la

sede dell'Associazione lanciando i mobili dalla finestra di Corso Garibaldi a Forlì. I danni sono talmente ingenti che leggendo il verbale della seduta del Comitato di Presidenza della Giunta di Confindustria, tenutasi a Roma il 29 luglio 1948, si può trovare la delibera di aiuto all'Associazione di Forlì-Cesena che chiedeva suppellettili e complementi d'ufficio per riprendere la propria attività. Superato il momento difficile, l'Associazione cresce costantemente segnando alcune tappe significative: il 1983 con la nascita del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Forlì-Cesena e il 1987 con quella della Piccola Industria. Il 1987 è anche l'anno in cui nasce Assoservizi, la nostra società di servizi che nel giro di trent'anni è diventata uno dei fiori all'occhiello dell'Associazione. Oggi Confindustria Forlì-Cesena conta circa 450 Imprese Associate, per un numero totale di addetti che si aggira intorno alle 30000 unità, cioè il 22% del totale della forza lavoro della provincia di Forlì-Cesena.

Entriamo ora nel vivo del Novantesimo. Cosa c'è in programma?

Dal momento che 90 anni sono, come dicevamo, un traguardo molto importante, abbiamo deciso di non concentrarci su un unico evento ma piuttosto di creare, nel corso dell'intero 2016, una serie di incontri per celebrare questo anniversario in ogni momento. È innegabile che l'Assemblea Generale costituirà uno degli eventi principali del Novantesimo, se non addirittura il più importante, ma quello che ci preme è fare in modo che ogni occasione, ordinaria o straordinaria, diventi un momento condiviso per testimoniare la comune appartenenza.

Il messaggio di queste celebrazioni è tanto semplice quanto fondamentale: l'impresa genera benessere per tutto il territorio. È un messaggio su cui Confindustria insiste da molto tempo e che resta rilevante in un contesto come quello italiano in cui purtroppo è ancora diffusa una certa cultura anti-impresa. Questo Anniversario deve ovviamente celebrare e ricordare il nostro passato, ma contemporaneamente deve sottolineare che il tessuto imprenditoriale che l'Associazione rappresenta è perfettamente in grado di affrontare le sfide future. "Il tuo futuro, adesso.", il payoff che insieme al logo celebrativo costituisce la cornice simbolica di questo Novantesimo, significa proprio questo: insieme abbiamo fatto la storia, costruiamo il futuro. Il logo stesso, in questo senso, è il simbolo grafico che meglio sintetizza questo messaggio.

Entrando nel merito della questione, in cosa consisteranno queste celebrazioni?

Come dicevo, non intendiamo privilegiare un solo momento dell'anno ma, appunto, creare un flusso costante di occasioni di incontro soprattutto per i nostri Associati. Il 19 gennaio, data effettiva della fondazione, abbiamo fatto stampare una cartolina filatelica a tiratura limitata sui cui è stato apposto un annullo postale commemorativo, anch'esso realizzato appositamente per l'occasione. Per tutta la giornata, tre funzionari dell'ufficio postale di Forlì hanno

provveduto ad annullare le cartoline di Aziende Associate e appassionati filatelici che sono venuti a richiederle.

Anche la cartolina, come il logo e il payoff, è un simbolo delle celebrazioni e, oltre che essere un piccolo dono commemorativo per i nostri Associati, è a disposizione delle imprese che vorranno contribuire con le proprie proposte. Chiedere alle Aziende Associate di contestualizzare le loro iniziative nella cornice del 90° è un modo per creare un reciproco coinvolgimento.

Allo stesso tempo, vogliamo che quante più occasioni, anche già ordinariamente previste, assumano una dimensione celebrativa. Per questo intendiamo svolgere le riunioni previste dallo statuto in location sul territorio che siano un simbolo della ricchezza artistica e culturale che questa Provincia custodisce. Una di queste, per esempio, è a Forlì ed è il Palazzo Romagnoli, sede della prestigiosissima Collezione Verzocchi, mentre un'altra a cui pensiamo è la celeberrima Biblioteca Malatestiana di Cesena.

E per quanto riguarda eventi più straordinari invece?

Il primo evento pubblico è stato il 5 febbraio, con la presentazione del testo a cura dell'Avv. Ernesto Itrace "Il Codice della Sicurezza sul Lavoro", pubblicato da Eni e Italia Oggi. A seguire, abbiamo organizzato una tavola rotonda sul tema sicurezza sul lavoro. L'evento non è stato soltanto una riflessione su un argomento fondamentale per ogni impresa strutturata, ma anche un'occasione per fare incontrare e dialogare gli imprenditori Associati con alcuni esponenti dei vertici di Eni, come l'Avv. Domenico Noviello, Executive Vice President Rapporti con Organismi Associativi, e l'Ing. Giuseppe Ricci, Executive Vice President Health, Safety, Environment & Quality Department. Precedentemente, il 22 gennaio, siamo stati presenti all'ufficializzazione della firma di accordo tra LOTRAS e RFI per il potenziamento dell'interporto modale di Villa Selva, a Forlì. Lo scalo forlivese diventerà così un nodo fondamentale nella rete ferroviaria Europea, grazie alla capacità di LOTRAS di muovere merci in tutto il continente e all'ampliamento del numero dei binari da due a otto per opera di RFI. Con l'accordo si aprono nuove possibilità di trasporti merci su rotaia particolarmente interessanti per le imprese del territorio.

Il 4 marzo abbiamo organizzato un convegno per presentare alle Imprese le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea riservate alle PMI. Tra i relatori, abbiamo avuto il piacere di ospitare l'On. Sandro Gozi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con deleghe alle Politiche e Affari Europei.

Continuando, il 10 marzo abbiamo riservato quattro sale del cinema multisala di Forlimpopoli solo per i nostri Associati, per farli assistere a una prima proiezione riservata del film "Ave, Cesare!", il ritorno alla regia dei fratelli Coen, in uscita proprio quel giorno. La serata non è stato soltanto un momento informale e ludico, ma anche un'occasione per riflettere sul tema dell'internazionalizzazione con partner come Emirates, Ameri-

can Express, Telecom Italia TIM e Banca Intesa.

Sempre a marzo, il 22 abbiamo dedicato una giornata all'innovazione, incentrata sul tema del lean office. Alcune aziende che applicano già da tempo la filosofia lean anche alle normali attività d'ufficio sono venute a condividere la propria esperienza affiancate da società e consulenti esterni esperti in materia. Venendo invece al futuro più prossimo, il 4 aprile è in programma un convegno sullo sviluppo sostenibile che vedrà la partecipazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, On. Gian Luca Galletti, dell'Ex Ministro dell'Ambiente Edoardo Ronchi e del Presidente dell'VIII Commissione permanente Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, On. Ermete Realacci.

Molti altri eventi sono ancora in fase di definizione ma mi sembra che il quadro che si sta delineando sia piuttosto rilevante. Vogliamo creare momenti di condivisione, più o meno formali, per fare incontrare di più i nostri Associati.

Per questa ragione è inevitabile che quest'anno l'Assemblea Generale abbia un'importanza speciale e stiamo già lavorando per riuscire a farla insieme a quella dei Giovani.

Presidente un'ultima domanda, che ne sarà dell'Associazione di Forlì-Cesena? In che modo è compatibile con Confindustria Romagna?

La Riforma Pesenti impone al Sistema Confindustriale una riorganizzazione necessaria, per darle una nuova forma più dinamica e, almeno in teoria, più consona ai tempi che

corrono. Effettivamente ragionare in termini di aree più vaste è la strada da seguire. Ciò significa però che occorre stabilire una logica sulla base della quale effettuare gli accorpamenti. Pensare di unire una territoriale con un'altra semplicemente per ridurre le spese è insufficiente e semplicistico. Forlì-Cesena ha già pagato il risultato negativo di una precedente fusione con Confapi con una tanto spiacevole quanto obbligata riduzione del personale.

Bisogna ragionare in termini di eccellenza. Questa è la logica che ha guidato la riorganizzazione interna del 2015. Ci siamo concentrati sulle eccellenze che l'Associazione è in grado di esprimere e abbiamo consapevolmente deciso di investire su quelle, sopperendo alle mancanze con una logica di sistema che, tra l'altro, è la forza di Confindustria. Questo è il cuore della Riforma Pesenti: mettere a sistema le eccellenze che ogni Associazione è in grado di esprimere, a prescindere dalla propria posizione geografica, costruendo così una struttura agile e performante a livello sovra territoriale. È evidente che per Forlì-Cesena, ragionare in termini di area vasta significa parlare di Romagna. Ma occorre farlo individuando, valorizzando e mettendo a sistema le eccellenze di ciascuno, anche ampliando i propri orizzonti a livello regionale, nazionale e internazionale. Un progetto di fusione non può quindi prescindere dall'essere organizzato secondo questa logica, altrimenti, semplicemente, è destinato a non portare effetti positivi e, nella peggiore delle ipotesi, a fallire.



Tavola rotonda sulla sicurezza sul lavoro

KEVIN BRAVI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA FORLÌ-CESENA



Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Forlì-Cesena si è riunito in Assemblea Generale il 27 novembre 2015 e, nel corso della fase privata, ha eletto il nuovo Presidente.

Il Gruppo ha eletto all'unanimità Kevin Bravi, già Vice Presidente nel precedente mandato con Danilo Casadei, e membro dei Giovani Imprenditori di Forlì-Cesena dal 2008.

Il nuovo presidente ha poi nominato la squadra di presidenza. Tre vicepresidenti: Michele Montalti, delegato al marketing associativo; Davide Gabrielli, delegato alle imprese; Elena Babini, delegata alla comunicazione; e tre consiglieri delegati: Filippo Zamagni, con delega alle Startup; Luca Zagnoli con delega all'education; Vittoria Zannoni con delega alla formazione.

Sempre nel corso della fase privata, l'Assemblea, ha eletto anche i nuovi membri del Consiglio Direttivo: Chiara Carfagnini, Andrea Marchetti, Giuseppe De Marinis, Marco Zani, Nicolò Riccardi.

**IL NUOVO PRESIDENTE
È STATO ELETTO
ALL'UNANIMITÀ DURANTE
LA FASE PRIVATA
DELL'ASSEMBLEA DEI
GIOVANI.**



RAVENNA,

PROPOSTE DI FUTURO



“Confindustria Ravenna ha sempre sostenuto e spronato gli sforzi verso un sistema amministrativo che riduca la burocrazia e migliori l’efficienza

dei servizi. Diventando Confindustria Romagna, questo impegno si amplia a livello romagnolo. Perciò va apprezzata ed accresciuta la gestione unitaria, da parte pubblica, per il territorio romagnolo, di: sanità, Università, trasporti, acque e dei servizi in generale”. Così si apre la riflessione del Comprensorio ravennate dell’associazione, che come nelle precedenti elezioni comunali ha voluto dare il proprio contributo e stimolo ai futuri amministratori. “Confindustria Ravenna, con la propria forza imprenditoriale, si sente impegnata al confronto ed alla

IL DOCUMENTO DEL COMPENSORIO RAVENNATE AI CANDIDATI SINDACO INDICA LE URGENZE E LE PRIORITÀ DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE, SUGGERENDO PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER LA CITTÀ.



Beppe Rossi, presidente comprensorio ravennate

PORTO, OFF-SHORE, INDUSTRIA, BANDA LARGA

Il Porto è il fulcro della crescita commerciale ed industriale di tutto il territorio. Per questo non è più procrastinabile l'approfondimento del canale e l'adeguamento delle relative strutture per rendere il Porto sempre più competitivo. Vanno ricercate sinergie con altri porti e interporti (Bologna, ma non solo) per facilitare linee frequenti verso destinazioni che ridiano un entroterra al porto di Ravenna.

L'Off-shore è una delle attività imprenditoriali più significative ed innovative per l'economia locale,

della quale si giova pure un forte indotto. A suo favore gioverebbe la ripresa della ricerca e dell'estrazione di idrocarburi in Adriatico.

L'industria chimica, uno dei settori alla base della evoluzione economica della nostra Comunità, deve poter trovare le condizioni per restare radicata al territorio, per l'alto valore tecnico, industriale ed occupazionale che produce; il settore costituisce uno dei principali motori economici della città per l'occupazione diretta e per il grande indotto che alimenta.

L'importante, recente realizzazione, nella Zona Bassette, da parte della società Lepida, della grande centrale informatica, al servizio degli Enti pubblici e delle imprese private della Romagna, crea nuove opportunità nella gestione dei dati e degli archivi. Tale insediamento va massimamente implementato, insieme al programma di estensione della rete a banda larga, ricordando che è anche grazie allo sforzo di Confindustria che tale insediamento si è localizzato a Ravenna e non altrove.

PIANI URBANISTICI PER LA CITTÀ, LA DARSENA, I LIDI; LA BUROCRAZIA COMUNALE

E' alle porte la revisione della Legge Regionale 20/2000, che si configura come una riscrittura della Legge urbanistica regionale. Ravenna, più di ogni altro Comune, ha appesantito di procedure tale Legge, già complessa di suo, con il risultato di frenare per 15 anni lo sviluppo del territorio, aggravando la crisi generale del settore. Si richiede la rifondazione, alla base, del sistema degli uffici, si richiede la stesura di regole chiare, brevi, certe, si richiede una gestione semplificata delle procedure.

Per la Darsena di Città si preveda la realizzazione di una grande Piazza d'acqua a vocazione turistico-commerciale. Ai Lidi, da anni in crisi di vocazioni turistiche, vada assegnata una speciale attenzione urbanistica ed ambientale che consenta, ad ognuno di essi, di essere valorizzati se-

collaborazione con i Candidati e quindi con l'Amministrazione Comunale eletta, per un migliore futuro della Comunità Ravennate - conclude il testo - assolvendo con ciò al suo ruolo civico, e mettendo a disposizione le proprie idee e competenze". Sei gli ambiti di intervento analizzati di cui si riporta una breve sintesi. Il documento integrale è scaricabile sul sito dell'Associazione confindustriaravenna.it

COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE, RISORSE FINANZIARIE

Il settore delle costruzioni resta in grave sofferenza: l'Amministrazione comunale potrebbe avviare un vasto programma d'investimenti per il recupero ed il restauro del proprio pubblico patrimonio, scuole comprese; la sistemazione viaria cittadina e del porto; la costruzione di nuove infrastrutture e l'ampliamento - adeguamento di alcune come nel caso della Romea-dir; il riassetto del lungo-mare della riviera ravennate, con l'aggiunta di ulteriori fondi della Regione (come già avvenuto a Rimini). Da molti anni Ravenna non ha ottenuto da parte del Ministero dei Lavori Pubblici e poi delle Infrastrutture e dei Trasporti, da parte dell'Anas, da parte delle Ferrovie dello Stato, da parte della Regione, investimenti di qualche significato, per i collegamenti viari e ferroviari, restando ferma a quelli degli anni '60 e '70. Una politica locale più determinata avrebbe già dovuto, ma dovrà finalmente, ricercare una viva attenzione da parte della politica nazionale e regionale per ottenere quegli investimenti nelle infrastrutture dei quali Bologna e le altre Città della Romagna hanno goduto già da un decennio. In questo contesto dovrà essere ricercata e determinata un'azione congiunta con la futura Autorità di Sistema Portuale che in base alla recente Legge di Riforma Portuale attribuisce a questo Ente la programmazione delle infrastrutture necessarie al servizio del porto. Le prospettive di sviluppo economico ravennate sono strettamente legate alle connessioni che tale sistema genera e di cui si dota.

condo una propria identità topologica.

La burocrazia comunale è assai criticata per scarsa efficienza e lentezza nella gestione delle procedure. Si ritiene indispensabile dare una forte sterzata e maggiore velocità alla macchina comunale.

CITTÀ D'ARTE E CULTURA, LIDI, TURISMO

Ravenna, Città del mosaico, di Dante e della musica, trova nel proprio valore storico-artistico la maggiore ricchezza che essa possieda, da preservare e tenere non solo come un valore in sé, ma pure come rilevante risorsa economica. Grazie soprattutto a Ravenna Festival ed alla Associazione Musicale Angelo Mariani, Ravenna è capitale della musica, perciò questo forte valore culturale dovrebbe trovare pure una ricaduta sull'educazione musicale nelle scuole ravennati, oggi del tutto abbandonata, persino nel Liceo Artistico. La Città, nel suo insieme, costituisce un forte complesso d'attrazione, coronato dalle mura urbane, uno dei circuiti più antichi e meglio conservati d'Europa, che richiedono un recupero urgente dall'incuria in cui sono state lasciate, anche per la realizzazione, su di esse, di un percorso cultural-turistico che porti dalla Rocca Brancaleone a San Vitale, a Santa Maria del Torrione, a Porta Aurea. L'industria culturale di Ravenna è la prima leva per la ripartenza degli arrivi e delle permanenze turistiche in Città e nei Lidi. Gli stessi Lidi vanno urbanisticamente rivisti e curati, in coerenza con il Piano dell'arenile e con una valorizzazione delle pialasse, delle aree pinetali e umide molte delle quali abbandonate al degrado.



Extra moenia esistono delle importanti emergenze storico-architettoniche tanto preziose quanto abbandonate: la Fabbrica Vecchia ed il Marchesato di Marina di Ravenna (primo presidio portuale settecentesco), il Castello di Castiglione; il Palazzone di San'Alberto, sede del Museo di scienze naturali, va rilanciato, nell'ambito della rivalutazione turistica della valle e dell'ambiente naturale circostante.

Ribadiamo l'idea e l'interesse di Confindustria Romagna a sviluppare un Museo dell'Industria e dell'Ingegno, con la necessità di reperire una sede opportuna.



Una grande occasione di richiamo culturale e turistico a Ravenna sta nella prossima prospettiva del 700° anniversario della morte di Dante (2021) che va preparato fin da ora.

Diviene determinante, a seguito del nuovo ordinamento turistico regionale, concertare maggiormente le azioni di marketing territoriale con le località della costa romagnola. Si richiama ad un più utile utilizzo, ad effettivi fini turistici, dei proventi della "tassa di soggiorno".

UNIVERSITÀ

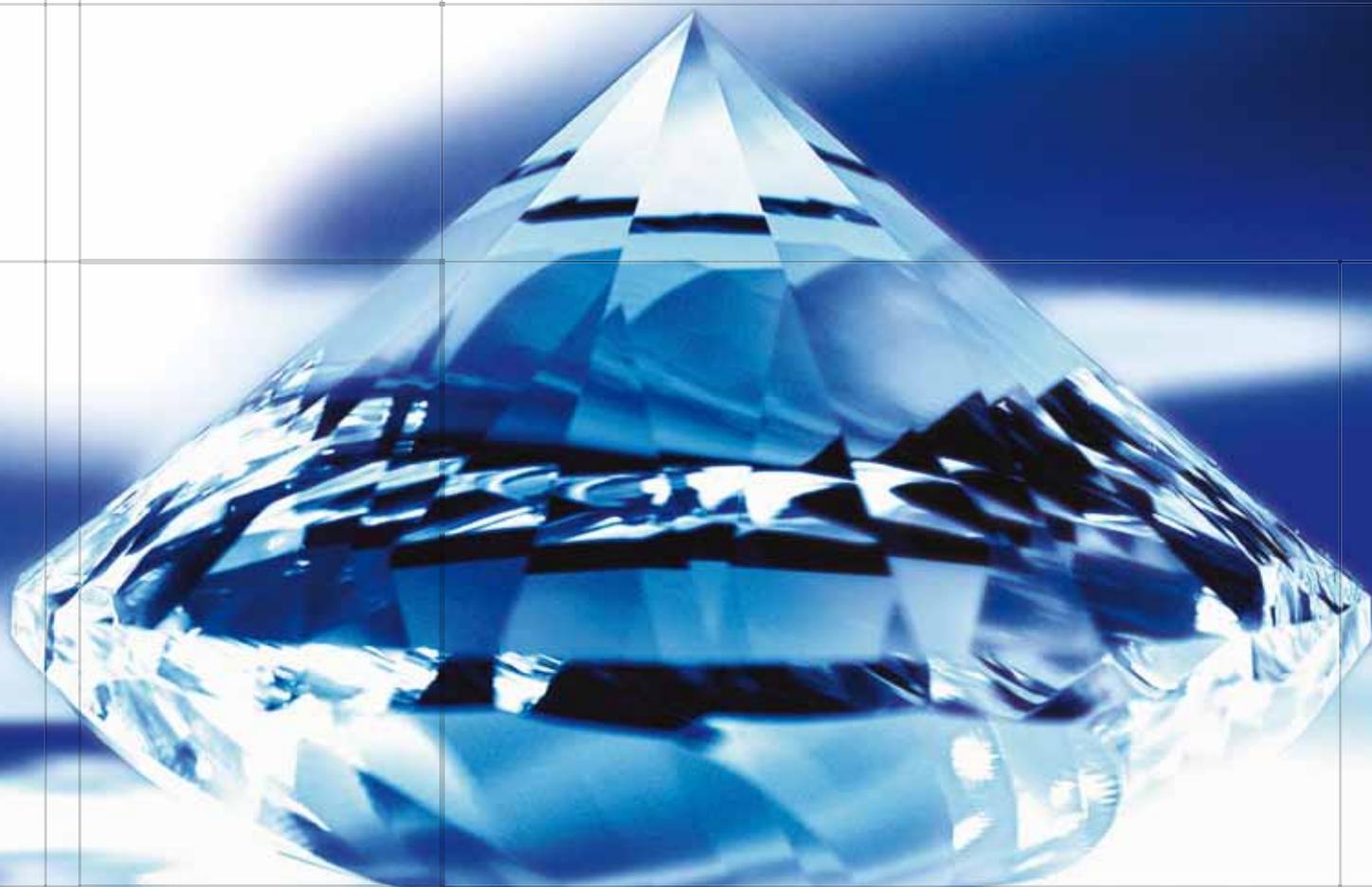
L'insediamento universitario ravennate va sostenuto; va favorita la partecipazione di docenti di profilo elevato per ulteriormente qualificare l'offerta formativa; vanno ampliati i servizi per gli studenti e per i docenti. Occorre rafforzare il rapporto tra Università e mondo del lavoro, per cogliere le necessità e le specificità del territorio e sfruttare la ricerca scientifica dell'Università come motore di sviluppo economico, anche in campi come quello delle infrastrutture, dei beni culturali, dell'edilizia residenziale e specialistica (ospedali, musei, impianti sportivi, ecc.).

VOLONTARIATO

La sussidiarietà del volontariato sociale, culturale, sportivo, a favore delle Istituzioni pubbliche, risulta essere una risorsa straordinaria per la Comunità ravennate. Questa forte realtà locale, che impegna migliaia di ravennati, va sempre più considerata sia come risorsa sociale che come risorsa democratico-partecipativa.

SICUREZZA

La sicurezza è la cornice entro la quale si può muovere ogni attività civica e produttiva. Ravenna non è un Comune al sicuro da criminalità organizzata e micro criminalità. Confidando senz'altro nel massimo impegno di Magistratura e Forze dell'ordine, sul fronte della sicurezza anche la pubblica Amministrazione Comunale può esprimere un significativo ruolo nel controllo del proprio territorio.



Un investimento di qualità.

La creazione di valore in una sintesi unica di gas, tecnologie e servizi.

Da un secolo all'avanguardia nella produzione e distribuzione dei gas, Rivoira rappresenta un punto di riferimento per l'eccellente qualità dei prodotti e per la gamma esclusiva di servizi e tecnologie.

Facendo della assoluta trasparenza la chiave del successo nei rapporti con il cliente, Rivoira soddisfa ogni esigenza, dalle più semplici alle più complesse, sempre con assoluta precisione, affidabilità e sicurezza.

Con i propri gas e servizi, Rivoira trasferisce ai suoi clienti un valore aggiunto ineguagliabile in termini di esperienza, qualità, tecnologia e professionalità.

Rivoira S.p.A. - Gruppo Praxair
Tel. 199.133.133* - Fax 800.849.428
CRM_rivoira@praxair.com

* il costo della chiamata è determinato dall'operatore utilizzato.

www.rivoiragas.it

**RIVOIRA**

Making our planet more productive™

FORMAZIONE: VALORE PREZIOSO PER LA CRESCITA DEL TERRITORIO



Orientagiovani 2015 in Scm Group

Una formazione ad ampio raggio, intesa come strumento per la crescita culturale e professionale delle persone grazie all'acquisizione di nuove conoscenze, corrisponde al valore aggiunto che può facilitare lo sviluppo di tutto il territorio sia dal punto di vista sociale che economico.

Con questa convinzione, **Assoform Rimini Forlì-Cesena**, opera dal 1996 offrendo una **proposta formativa che vede coinvolte imprese, istituzioni, università e scuole**

**ASSOFORM RIMINI FORLÌ-CESENA
PROPONE PERCORSI E PROGETTI AD
AMPIO RAGGIO CHE COINVOLGONO
AZIENDE, ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ E
SCUOLE DI VARIO ORDINE.**



Premiazione Ricerca Talenti 2015

di vario ordine e grado.

Assoform che dal primo gennaio 2015 ha esteso l'attività anche nelle Provincia di Forlì-Cesena è società consortile accreditata dalla Regione Emilia-Romagna per la formazione professionale ed offre sostegno alle imprese attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane tramite l'organizzazione e la gestione di iniziative di formazione, analisi, ricerca e consulenza.

Grazie all'accreditamento regionale Assoform può accedere a finanziamenti pubblici (Fondo Europeo, Fondi Interprofessionali etc.) rendendo completamente gratuita la formazione per le imprese e per i giovani in cerca di occupazione.

È certificato secondo le norme ISO 9001:2008 nell'ambito della «Progettazione ed erogazione di attività di formazione per imprese, scuole, privati» ed ha adottato il Codice Etico e Modello Organizzativo in base al D. Lgs. 231/2001.

Significativi i numeri del 2015: oltre 1.200 corsi realizzati, più di 30.000 mila ore di formazione, oltre 10.000 partecipanti e più di 250 tirocini avviati.

Molte le aree d'intervento: dall'orientamento e inserimento lavorativo ai percorsi tecnici post-obbligo scolastico e post-diploma superiore; dalla formazione superiore e formazione on line all'alta formazione a catalogo interregionale (voucher) fino alla formazione continua e permanente e alla formazione obbligatoria per l'apprendistato.

Un'attenzione particolare è rivolta alla formazione manageriale ed a quella specifica sulla sicurezza sul lavoro. Inoltre aderisce a SFC -Sistemi Formativi Confindustria.

Senza ovviamente dimenticare l'**alternanza scuola-lavoro**. Assoform, infatti, ha subito recepito la nuova normativa nazionale in materia contenuta nel decreto sulla buona scuola contattando gli istituti scolastici con proposte indirizzate allo sviluppo dei rapporti tra istituzioni formative e le realtà produttive del territorio.

In questa direzione Assoform può contare sull'esperienza maturata in oltre **15 anni di collaborazione con le scuole del Sud per progetti di alternanza, formazione, visite e stage presso le aziende del territorio**. Nel 2015 nell'ambito dell'attività di formazione e stage Nord-Sud sono stati erogati



Alternanza Nord Sud-Progetto Giornalismo. Studenti campani in Rai Emilia Romagna con il direttore sede Rai E-R Fabrizio Binacchi

ti **53 percorsi**, per oltre **6.600 ore** e più di **800 partecipanti provenienti da diverse province del Sud d'Italia**. Vari i percorsi realizzati in diversi settori: dalla tecnologia, come ad esempio il corso dedicato alla conoscenza ed utilizzo di droni, alla moda, dalla chimica all'archeologia, fino al giornalismo e al marketing.

Unindustria Rimini ed Assoform già da tempo si sono posti l'obiettivo di creare un sistema che riconosca e valorizzi i talenti, difenda e persegua l'affermazione del merito.

Gruppo Giovani Imprenditori, si ricordano: **"Ricerca Talenti"** che premia i quindici migliori diplomati degli istituti tecnici della provincia di Rimini con un assegno ciascuno di 200 euro e i trenta migliori studenti di quarta con un percorso di stage in azienda. L'iniziativa, che si rinnova con grande successo dal 2011, mira ad avvicinare i giovani alle realtà economico-produttive del nostro territorio e sostenere il loro cammino d'ingresso nel mondo del lavoro attraverso la valorizzazione della cultura tecnica e della ricerca; **Premiare le Eccellen-**



PMIDay 2015: studenti in visita a Scm Group

Tanti i progetti messi in campo per stimolare i giovani all'impegno e alla sana competizione e quelli per favorire la formazione dei profili professionali maggiormente richiesti partendo da quelli tecnici perché requisiti fondamentali per la permanenza in un mercato sempre più globalizzato e competitivo. Importante, in un'idea d'integrazione fra mondo didattico ed universo delle aziende, anche la rete di relazioni che Unindustria Rimini ed Assoform hanno tessuto con gli enti di formazione del territorio iniziando da Uni.Rimini S.p.a di cui Unindustria Rimini è socio fondatore.

Fra le iniziative realizzate da Unindustria Rimini, Assoform e

ze", il progetto che permettere agli alunni di terza media più meritevoli, di seguire corsi di specializzazione in informatica, inglese ed in economia e finanza. Inoltre, **"Un Ponte tra Generazioni: la tecnica si tinge di rosa"**, **"Fabbriche Aperte"**, **"Io e l'Imprenditore Testimonial"**, **"English Lab"**, **"La Città dei Mestieri"** che dal 2009 vede l'Associazione avviare la collaborazione con Camera di Commercio di Rimini, **"Orientagiovani"** e **"PMIDay"** che in contemporanea agli omonimi eventi di Confindustria si svolgono ogni anno in una delle aziende associate e che nel 2015 hanno avuto luogo nella prestigiosa sede di SCM Group.

Mapestone System

Gli antichi romani, l'avrebbero voluto.



Se gli antichi romani avessero potuto conoscere l'innovativo **sistema Mapestone**, l'avrebbero subito adottato. Abili costruttori di strade, ne avrebbero capito subito la superiore efficacia per la posa di porfidi e lastre a spacco. Creato per garantire **durabilità**, rispetto ai sistemi tradizionali, **resiste alle sollecitazioni** del traffico più stressanti, ai cicli gelo-disgelo ed all'uso dei sali disgelanti. Una scelta intelligente che abbatte le spese di manutenzione. **Il tempo passa, Mapestone resta!**

I VANTAGGI DEL SISTEMA MAPESTONE



SICUREZZA

Evita il deperimento che causa incidenti.



DURABILITÀ

Sostiene anche il traffico veicolare più intenso.

Info di prodotto



/mapeipa

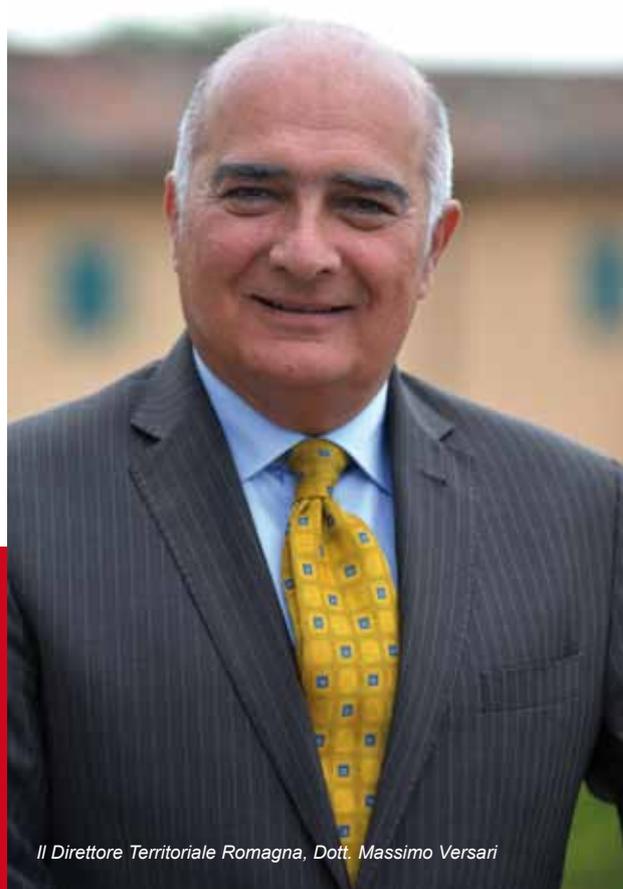
Mapei con voi:
approfondiamo insieme su www.mapei.it

 **MAPEI**
ADESIVI • SIGILLANTI • PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA



RINNOVAMENTO E TERRITORIO

**DALLA NASCITA ALL'INGRESSO
NEL GRUPPO BPER
LA CRESCITA DELLA BANCA
POPOLARE DI RAVENNA.**



Il Direttore Territoriale Romagna, Dott. Massimo Versari

E' una lunga storia, quella che contraddistingue la nascita e il progressivo sviluppo del Gruppo BPER, oggi sesta realtà bancaria nazionale. Nel 1867 viene fondata la Banca Popolare di Modena, su iniziativa della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Dal 1973 ha inizio un percorso di crescita che vede la Banca aggregare numerosi Istituti di credito del territorio emiliano-romagnolo, fino ad assumere una dimensione rilevante nella regione e, nel 1992, la denominazione di Banca popolare dell'Emilia Romagna. Il Gruppo BPER nasce nel 1994, con l'obiettivo di creare una realtà federale in cui ogni banca possa sfruttare le sinergie di un grande Gruppo mantenendo autonomia operativa e radicamento territoriale.

E' proprio nel '94, più precisamente il 7 maggio, che il Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare di Ravenna presenta ai soci il progetto di trasformazione della vecchia banca popolare cooperativa in società per azioni e la sua contestuale acquisizione da parte di Banca popolare dell'Emilia Romagna. Il 19 novembre successivo l'Assemblea, riunita in via straordinaria, approva la decisione, che comporta la cessione del 99,70% del capitale. Inizia così per la Popolare di Ravenna un percorso all'interno del Gruppo BPER, che fra il 1994 e il 2000 acquisisce e incorpora numerosi Istituti bancari in diverse zone della penisola (tra gli altri Banca Popolare del Materano, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Banca CRV-Cassa di Risparmio di Vignola, Banca Popolare di Crotone, Banca Popolare di Aprilia, Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, Banca Popolare dell'Irpinia). Negli anni successivi viene portata a termine l'importante acquisizione del Banco di Sardegna, si realizzano altre acquisizioni e si compiono azioni di razionalizzazione delle attività del Gruppo.

In tempi recenti il processo di razionalizzazione prosegue con diverse fusioni per incorporazione fino a quando, nel settembre

2014, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER approva una riconfigurazione organizzativa che viene attuata a fine novembre, contestualmente alle operazioni di fusione per incorporazione di tre Istituti bancari, tra cui Banca Popolare di Ravenna. La nuova articolazione va incontro all'esigenza di razionalizzare la struttura distributiva ed è ispirata a logiche di coerenza geografica e territoriale, destinate a migliorare ulteriormente sinergie, efficienza e flessibilità.

In base a questa riconfigurazione la struttura distributiva della Banca sulla penisola è oggi articolata in nove Direzioni Territoriali, tra cui la Direzione Territoriale Romagna che ha sede a Ravenna. Ad essa è affidato il compito di presidiare, con ampia autonomia gestionale, il territorio e l'operatività in ambito commerciale e creditizio. La Direzione Territoriale Romagna è oggi composta da 81 filiali nelle province di Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Pesaro ed Ancona. A sua volta la DT è suddivisa in tre Aree: Area Territoriale Ravenna, Area Territoriale Cesena e Area Territoriale Rimini (che segue anche le Marche).

Oggi il Gruppo BPER raccoglie quattro Banche territoriali per oltre 1.200 sportelli, a presidio della quasi totalità delle regioni italiane. Sesto Gruppo bancario in Italia per numero di sportelli, è attivo in tutti i principali segmenti di mercato, anche attraverso società partecipate o joint venture.

Da sottolineare che il Gruppo BPER ha in corso un importante programma di crescita e rinnovamento, contestualizzato nel Piano Industriale 2015-2017. In questo ambito si colloca l'adozione, nell'aprile 2015, del nuovo brand BPER Banca, che è l'espressione immediata del nuovo posizionamento: l'obiettivo è combinare la solidità di una grande Banca nazionale con la profonda conoscenza dei territori in cui vivono i clienti, operando concretamente al loro fianco.

UNIMPIEGO

CONFINDUSTRIA



PER LA TUA AZIENDA SOLO FIGURE ALL'ALTEZZA

Unimpiego Confindustria: un servizio prezioso di ricerca e selezione per Aziende ed Imprese che ricercano personale.

Selezioni estremamente accurate, effettuate da operatori qualificati, permettono di individuare i candidati più idonei alle competenze e potenzialità richieste.

Il modo migliore per risparmiare tempo e garantirsi una rosa di **candidati davvero all'altezza**, sui quali effettuare la scelta finale.



UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA



Società per intermediazione fra domanda e offerta di lavoro • Autorizzazione ministeriale del 17/11/2008 prot. 13/1/0021066

– SEDI DI RAVENNA E FORLÌ-CESENA –

INFO:

0544/210435 • 0543/727701
www.unimpiego.it

COSMOGAS: 50 ANNI DI RICERCA E INNOVAZIONE



DAL 1966 L'AZIENDA PROGETTA, BREVETTA E PRODUCE CALDAIE NEL PROPRIO STABILIMENTO DI MELDOLA E OGGI, AL 50° COMPLEANNO, COSMOGAS PUÒ VANTARE UNA LINEA DI PRODOTTI TRA I MIGLIORI PER QUALITÀ E INNOVAZIONE



Cosmogas nasce nel 1966, fondata da Arturo Alessandrini, come impresa di progettazione e realizzazione di caldaie a gas e gasolio. Da subito l'azienda si distingue dai competitor per la capacità sviluppare e brevettare soluzioni proprie. Un esempio è il rivoluzionario scambiatore a fascio tubiero in rame, il sistema che ha fatto guadagnare all'azienda prestigio e riconoscimento a livello internazionale.

Oggi l'impresa è una delle più innovative del settore e con l'arrivo dei figli di Arturo in azienda si è potenziato il reparto Ricerca & Sviluppo rendendolo costantemente attivo nel recepire ogni nuova normativa e ideare e realizzare soluzioni non solo adeguate ma anche in grado di soddisfare al meglio le esigenze di clienti e installatori. Quando, per esempio, nel settembre 2015 l'Unione Europea ha vietato la produzione di caldaie atmosferiche e premiscelate, Cosmogas era già sul mercato con i nuovi brevetti degli scambiatori di calore C.R.R e C.R.V in acciaio inox al titanio, cuore delle caldaie a doppia condensazione. Mentre le caldaie normali condensano solo quando producono riscaldamento, grazie agli esclusivi scambiatori, il modello di Cosmogas è in grado di condensare anche mentre scalda l'acqua sanitaria, diminuendo i consumi e risparmiando energia tutto l'anno.

“Cosmogas nasce con uno spirito innovativo molto forte, che in questi 50 anni di attività è sempre cresciuto. D'altra parte dobbiamo essere competitivi in un mercato spesso difficile, anche a causa dello stretto legame con quello edilizio, e in cui operano competitor di grandi dimensioni. Per fare questo occorre innovare continuamente.” – spiega Arturo Alessandrini – “Il nostro reparto R&S è continuamente al lavoro per sviluppare soluzioni che nessun altro fornisce. Non solo progettiamo ma brevettiamo e realizziamo tutto nella nostra sede. Ultimante, ad esempio, in linea con le nuove normative europee che spingono verso la produzione di caldaie con pompe di calore, siamo gli unici a produrre un sistema ibrido con pompa di calore monoblocco integrata in grado di selezionare sempre la fonte energetica, tra gas e elettricità, più conveniente, passando, in base alla temperatura esterna, automaticamente da un'alimentazione all'altra. Grazie alla qualità delle nostre proposte, stiamo vivendo un periodo di grande espansione, soprattutto nei mercati americani e asiatici, sia per i prodotti destinati all'uso domestico che per quelli destinati al settore terziario come ad esempio alberghi, strutture ospedaliere e via dicendo.”



I FUORICLASSE SONO GIÀ NELLA TUA SQUADRA?

Nuovo sistema integrato di gestione delle risorse umane

- ✓ Analisi delle posizioni organizzative
- ✓ Valutazione delle prestazioni e piani di incentivazione
- ✓ Ricerca, Selezione e Assessment
- ✓ Contrattualistica e sindacale
- ✓ Analisi di clima
- ✓ Sviluppo delle competenze
- ✓ Gestione dei finanziamenti alla formazione
- ✓ Eventi e convention di marketing interno

Valorizza i tuoi collaboratori
per migliorare il tuo business

Info: 0544 210435 - c.ricci@unimpiego.it

UN SECOLO IN CANTIERE

**DALLE RICOSTRUZIONI DEL
DOPOGUERRA AL RESTAURO DI
EDIFICI STORICI E RELIGIOSI,
I 104 ANNI DELL'IMPRESA EDILE
CORTESI, SOCIO FONDATORE
DI CONFINDUSTRIA RAVENNA.**

Aveva già 43 anni quando, nel 1945, ha fondato Confindustria Ravenna insieme a un gruppo di altre aziende. L'ultracentenaria impresa edile Cortesi di Bagnacavallo è uno dei più longevi soci fondatori dell'associazione, grazie a una semplice ma efficace ricetta: mai fare il passo più lungo della gamba. L'azienda è stata creata nel 1912 da Luigi Cortesi, allora dirigente della Cooperativa Muratori di Bagnacavallo, ed è oggi guidata dalla quarta generazione della famiglia: "Siamo imprenditori prudenti - sintetizza il geometra Claudio Cortesi, vicepresidente e direttore tecnico, 51 anni di cui 30 tra cantieri e ufficio - prudenza intesa come massimo coraggio possibile in determinate situazioni".

Per descrivere gli ultimi anni, da navigante, usa la metafora del mare: "Lavoriamo per mantenere la rotta, in acque agitate. Magari faccio poche miglia al giorno, ma resto a galla e cerco di navigare in questo cambiamento, per la mia famiglia e per i miei dipendenti". Il che significa adeguarsi a quello che il mercato offre: "Oggi il lavoro è più frammentato e dispersivo, in micro cantieri che hanno tutte le necessità di sicurezza e attenzione dei grandi. Al di là della crisi va aggiunto, però, che il settore è oramai divenuto quasi una giungla, con imprese che non sempre operano in condizioni di concorrenza leale e si propongono spesso al limite della legalità".

L'intuizione decisiva per restare a galla è stata, secondo Cortesi, la diversificazione: "Abbiamo sempre curato sia il pubblico, sia il privato. Negli anni in cui c'è stata l'esplosione delle seconde case al mare, non abbiamo mollato tutto per costruire sulla costa. Anche quando si poteva chiedere sempre credito, concesso con facilità, non ne abbiamo abusato". L'impresa è



La ricostruzione della chiesa di S. Francesco a Bagnacavallo



Il riconoscimento ai soci fondatori all'assemblea 2015 con Squinzi e Ottolenghi

specializzata in restauro e recupero conservativo con materiali originali: esempio recente è la ristrutturazione dell'agriturismo palazzo Baldini a Boncellino, edificio settecentesco smontato e ricostruito adeguandolo alle leggi sismiche e ridandogli le sembianze dell'epoca. E ancora il restauro di palazzo Zanelli a Faenza, il palazzetto dello sport di Bagnacavallo negli anni 70, la ricostruzione dei ponti distrutti dalla guerra e di edifici di culto, la posa della rete dell'acquedotto, la copertura di un tratto del canale Naviglio-Zanelli, la costruzione delle scuole medie e l'ampliamento di Palazzo Vecchio, oltre a moltissime abitazioni private. Storia e progetti che si intrecciano con quelli del territorio e dell'associazione, che ha voluto sul palco dell'assemblea 2015, in occasione del settantennale, lo stesso Claudio Cortesi e il padre Antonio, presidente dell'impresa attivo in azienda fino a pochi anni fa e che nel 1946, appena 14 enne, ha ricevuto il testimone dal fondatore.

Unindustria Rimini: di servizi erogati da

Nella quota associativa, all'impresa deve essere garantito un pacchetto significativo di assistenza specializzata, che copra tutte le esigenze strategiche e gestionali dell'impresa. La fase iniziale è spesso gratuita per facilitare l'avvio.

Gambarini & Muti

Ambiente

Fiscale e tributario

Appalti Pubblici

Formazione

Convenzioni
per risparmiare

Internazionalizzazione
e Commercio estero

Diritto d'Impresa

Qualità e modelli
organizzativi

Energia

Relazioni Industriali

Finanza, Agevolazioni
e Credito

Ricerca e Innovazione



UNINDUSTRIA RIMINI
COMPONENTE
CONFINDUSTRIA ROMAGNA



la gamma completa esperti professionisti

Questo permette all'impresa di essere instradata correttamente, evitando successivi problemi e costi aggiuntivi, che in momenti complessi come quelli attuali risulterebbero insopportabili, soprattutto se creati dall'Associazione.

Sicurezza Tutela Salute

Territorio Urbanistica

Trasporti e Logistica

Ufficio Studi



6 fattori prioritari per gli imprenditori nostri associati

1. Un'associazione prestigiosa fortemente rappresentativa
2. Quota associativa come investimento a ritorno sicuro
3. Il sostegno di una grande competenza per combattere la crisi
4. Una offerta formativa che aumenta la competitività d'impresa
5. Servizi a costi competitivi
6. Convenzioni per risparmiare



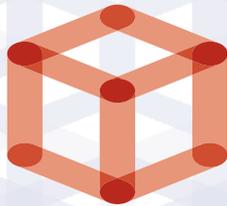
ASSO SERVIZI RIMINI
SERVIZI INNOVATIVI PER L'IMPRESA

Unindustria Rimini Srl
Piazza Cavour 4 - 47921 Rimini
Tel. 0541 52041 Fax 0541 28372 info@unind.rn.it

www.unindustria.rimini.it



L'OFFERTA FORMATIVA



WORKSHOP

Incontri di taglio pratico con esperti del settore, volti ad approfondire attivamente tematiche di attuale interesse



EXECUTIVE PROGRAM

Corsi specialistici rivolti a manager e professionisti che desiderano ampliare o valorizzare le proprie competenze.

Caratterizzati da un taglio molto pratico, sono di 2 tipi:

BASIC (EBP) La metodologia didattica, grazie alla formula weekend, permette di conciliare formazione e lavoro

ADVANCED (EAB) La durata e la metodologia didattica presuppongono una full immersion



COMPANY VISIT & STORYTELLING

Visite e casi aziendali per entrare in contatto e apprendere attraverso esperienze altamente significative



ACADEMY

Percorsi di formazione strutturati rivolti ai più giovani con l'obiettivo di fornire e approfondire competenze specialistiche



TRENDS

Uno sguardo sul futuro, per approfondire e confrontarsi sulle tendenze più innovative



NELLE CANTINE DI TUTTO IL MONDO

Alfredo Melandri e Luigi Deggiiovanni, già produttori conto terzi di parti di macchine agricole, iniziano nel 1923 a sviluppare e produrre le prime presse in fusione, torchi continui a due eliche e presse idrauliche verticali per la spremitura dell'uva. Viene fondata la Deggiiovanni & Melandri. La ditta espande la produzione delle macchine per il settore enologico. Si sviluppano il primo gruppo di pressatura uve in continuo Florsvin-Enotork, le Velocipresse e le presse per le distillerie. La produzione viene venduta in tutte le principali cantine in Italia e all'estero nei principali paesi produttori di vino. Dalla Deggiiovanni & Melandri nasce la Diemme SpA Costruzioni Enolmeccaniche, che si trasferisce in Via Bedazzo a Lugo. La famiglia Melandri continua con la DIEMME Enologia il suo percorso di sviluppo nel settore enologico e fonda la DIEMME Soil Washing Srl, una nuova società indipendente per lo sviluppo di tecnologie e impianti per la bonifica dei terreni e sedimenti contaminati. Nel 2013 DIEMME Enologia festeggia i 90 anni di attività. Negli ultimi anni l'azienda ha investito in progetti di ricerca e sviluppo che hanno portato alla commercializzazione di prodotti innovativi per la filtrazione dei vini, mosti e fecce con particolari vantaggi in termini di impatto ambientale e risparmio energetico. Nel 2015 Diemme Enologia ha vinto la medaglia d'oro al "Palmères de l'Innovation" al SITEVI di Montpellier per la nuova linea continua di pressatura QC620 (vedi foto) ed il "Technological Innovation Award" al SIMEI di Milano per il nuovo sistema di filtrazione per le fecce "Spin Filter".



**DA LUGO LA DIEMME ENOLOGIA
ESPORTA TECNOLOGIE PER TUTTO
IL SETTORE ENOLOGICO, ATTENTA
ALL'AMBIENTE E AL RISPARMIO. NEL
2015 DUE PREMI INTERNAZIONALI.**

*La linea premiata nel 2015
al SITEVI di Montpellier*



INTERNET OF THINGS

LA QUARTA RIVOLUZIONE
INDUSTRIALE

a cura di Fabio Lalli

15 Aprile 2016 ore 14.00

c/o Confindustria Ravenna

LEAN OFFICE

COME RIDURRE GLI SPRECHI NEGLI UFFICI

Workshop a cura di Ivan Marani

31 Marzo 2016 ore 9.00 – 18.00

c/o Confindustria Ravenna

R&D E HR

UN DIALOGO DA RINNOVARE

Interverranno: Phil Taylor, Riccardo Damiani, Alessandro Curti, un esperto HR e un rappresentante del mondo universitario

5 Maggio 2016 ore 15.00

c/o Confindustria Ravenna

WASProject

LA STAMPA 3D: UN CASO AZIENDALE

a cura di Massimo Moretti

27 Maggio 2016 ore 16.00

c/o Confindustria Ravenna

Partecipazione gratuita

NEGOZIARE CON SUCCESSO
IN CONTESTI INTERNAZIONALI
O MULTIETNICI

EXECUTIVE BASIC PROGRAM

Docenza a cura di Corrado Mora e Samantha Gamberini

1 e 8 giugno ore 10.00 – 18.00

VISITA PRESSO UFFICI WASProject
E STAMPANTE DI 12 metri "Big Delta WASP"

16 Giugno 2016 ore 16.00

c/o WASProject - Viale Zaganelli 26 – 48024 Massa Lombarda RA

Partecipazione gratuita

SEDE DEL CORSO

via G. Barbiani 8/10 - 48121 Ravenna

tel. 0544.210402 - fax 0544.34565

ree@confindustriaravenna.it

referente: Martina Sorrentino

PASSIONE, CREATIVITA', ATTENZIONE PER LA PERSONA E PER L'AMBIENTE

DA ORMAI 150 ANNI GORINI COSTRUZIONI OPERA CON IL GUSTO DEL GUARDARE SEMPRE AVANTI E CON LA CONVINZIONE CHE LA QUALITÀ SIA UNO STILE DI VITA.

Il primo impresario edile che si ricordi nella famiglia Gorini nacque nel 1834: Agostino, bisnonno dell'attuale titolare. Da allora, la catena di "capomastri" non si è mai spezzata. Di padre in figlio, la passione per le costruzioni si è trasmessa fino ad oggi e si è arricchita di esperienze, conoscenze ingegneristiche, relazioni intense con il territorio. Dalle prime realizzazioni, fra le quali si ricordano quella di palazzo Spina a Covignano, fino alle ultime residenze in classe energetica A, passando per i primissimi edifici PEEP a Rimini, la tomba di Fellini, il restauro di Castel Sismondo, la ristrutturazione di scuole e ambienti ospedalieri, Gorini Costruzioni ha mantenuto fede in tanti decenni alle solide fondamenta da cui è partita, i valori che ha dentro e che cerca di vivere ogni giorno: l'attenzione alla persona, la famiglia, l'ambiente costruito e il paesaggio, il lavoro creativo e l'innovazione.

Gorini Costruzioni ha mantenuto una solidità finanziaria nella tempesta che ha colpito duramente il settore e crede che la funzione del costruttore non sia finita, ma che debba evolvere profondamente, orientandosi non solo verso il settore del recupero edilizio, dove è necessario distinguersi per l'affidabilità e la conoscenza adeguata di tecniche e prodotti idonei, ma anche verso nuove iniziative di qualità elevata caratterizzate dalla sostituzione di edifici ormai brutti e irrecuperabili con una nuova architettura bella e funzionale. La funzione della progettazione è essenziale e deve anch'essa evolversi nella qualità del progetto esecutivo, nel coordinamento con tutti gli attori del processo, nello studio dell'impiantistica sempre più sofisticata e dell'efficienza energetica, aspetti che oggi sono diventati centrali.

Gorini Costruzioni è stata fra le prime imprese a Rimini a dotarsi di un sistema qualità certificato. Al di là del "pezzo di carta", Gorini Costruzioni ritiene che la qualità sia prima di tutto uno stile di vita, fatto di obiettivi severi e della tensione di non contentarsi; fatto del gusto di guardare avanti, di passione per le innovazioni e insieme di rispetto di principi semplici, da vita di famiglia: una bella casa è fatta anche della pulizia nel cantiere. E perché no, di allegria e di fiducia nel futuro, di cui oggi c'è tanto bisogno. Cercando di vivere questi valori, Gorini Costruzioni offre ai propri clienti servizi di ristrutturazioni e nuove costruzioni complete, e ad operatori del settore, collaborazione nello sviluppo di nuove iniziative immobiliari.



70° Unindustria Rimini
premiazione Gorini Costruzioni

Da oltre 25 anni lavoriamo per voi e con voi.



Qualunque sia la dimensione della tua impresa, siamo al tuo fianco.

Ti forniamo un modello fatto su misura per la tua realtà, adattandoci alle esperienze continue che possono nascere.



Facciamo crescere il tuo business anche all'estero, occupandoci della contribuzione e retribuzione dei collaboratori in loco e in trasferta.

ASSOSERVIZI ROMAGNA S.r.l.

Sede di Forlì

Via Punta di Ferro 2/A
Forlì FC
0543 727701 - F. 0543 798482

Sede di Cesena

Plazza Leonardo Sciascia 111 - int. 1
Cesena FC
T. 0547 369911 - F. 0547 369999

Sede di Ravenna

Via Barbiani 8
Ravenna RA
T. 0544 210439 - F. 0544 219576

INFIA: DA OLTRE 65 ANNI ESEMPIO MONDIALE DI INNOVAZIONE E QUALITÀ NEL PACKAGING



**L'AZIENDA DI
BERTINORO DAL
CUORE DELLA
ROMAGNA ESPORTA
IN OLTRE 80 PAESI,
PRODUCENDO PIÙ
DI TRE MILIARDI DI
PEZZI ALL'ANNO.**



Giuseppe Montaguti

Nata nel cuore della Romagna alla fine degli anni '40, oggi Infia è un'azienda leader a livello mondiale nella produzione di imballaggi primari per ortofrutta

e conta su due stabilimenti produttivi. Il principale, quello di Bertinoro in provincia di Forlì-Cesena, dove ha sede anche la direzione centrale, si estende per oltre 135.000 metri quadri. L'altro sito produttivo si trova a Valencia, in Spagna.

Con una filiale commerciale anche nel Regno Unito, oltre che nella Penisola Iberica, dal 2004 Infia fa parte del gruppo Linpac, colosso inglese del packaging alimentare.

A gennaio 2016 l'azienda romagnola ha compiuto un nuovo e importante passo in avanti proseguendo così il processo di crescita e di innovazione che da sempre caratterizza la sua storia. Il Gruppo ha infatti rilevato i vicini stabilimenti "ex Glasspack", facendo così salire a 70 mila metri quadri di superficie coperta l'area dedicata alla produzione di PET e RPET. Stiamo parlando della materia prima che viene poi lavorata e da cui nascono gli imballaggi in plastica rigida termoformati per frutta e verdura fresca, che dal

quartier generale di Bertinoro vengono esportati in tutto il mondo. Forte di questo nuovo investimento, oggi Infia rappresenta un'eccellenza nel panorama industriale nazionale e internazionale.

Il gruppo, che conta oltre 400 dipendenti, è presente in tutti e cinque i continenti, offrendo una gamma ricca e articolata di soluzioni per un mercato ortofrutticolo in crescita.

"Fin dalla sua nascita, alla fine degli anni Quaranta, la mission di Infia è orientata ad una ricerca continua ed è improntata sulla massima efficienza, innovazione, di prodotto e di processo, e sostenibilità - sottolinea Giuseppe Montaguti, Presidente e Amministratore Delegato del gruppo - Realizziamo imballaggi a supporto di un'agricoltura etica e sostenibile, valorizzando e personalizzando il prodotto, rendendo efficiente la logistica e la distribuzione e riducendo l'impatto ambientale e gli sprechi alimentari, per uno sviluppo competitivo del comparto ortofrutticolo a partire dal packaging: sono queste le sfide che l'azienda porta avanti da oltre 65 anni. Con un occhio di riguardo al lavoro e all'impegno di chi produce frutta e verdura, tanto quanto al diritto alla qualità e alla sicurezza di chi le consuma".

Oggi la sua gamma di articoli è la più moderna, diversificata e completa all'interno del settore.

I 9 servizi più gettonati

GESTIONE PAGHE E DEL PERSONALE

Un servizio omnicomprensivo
che costa in media
il 15% in meno rispetto a
quelli di mercato

01

02

BASTA PROBLEMI CON L'AMBIENTE!

La dichiarazione MUD non è
un problema per chi si affida
ai nostri esperti

SICUREZZA SUL LAVORO

150 imprenditori dormono
sonni tranquilli, grazie
all'esperienza ventennale
dei nostri professionisti

03

04

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE ASSISTITA

Oltre 150 realtà del
territorio sono seguite e
accompagnate sui mercati
esteri

DOGANE NO PROBLEM

Le aziende non hanno tempo
da perdere!
Noi facciamo di tutto
per facilitarle

05

ti dalle nostre imprese

PRIVACY

Gli adempimenti normativi non devono mai essere un ostacolo!

06

ANALISI RISCHIO-MODELLI ORGANIZZATIVI

Facciamo in modo che l'errore di un tuo collaboratore non pregiudichi la continuità aziendale

07

FACILITIAMO L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

La bacchetta magica non ce l'ha nessuno, ma ...

08

SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI EFFICACI

Chi finanzia l'impresa ha l'esigenza di conoscere bene la situazione aziendale

09

E la soddisfazione è alta e certificata

A giudicare dalla Customer Satisfaction sui nostri associati, condotta con rigorosi criteri certificati dal nostro Sistema Qualità, emerge una particolare soddisfazione delle imprese di Confindustria, oltre che sul forte sistema di rappresentanza nazionale e locale, sui servizi erogati. Ecco una sintesi dei servizi più "gettonati", garantiti da esperti di alta specializzazione e professionalità.



ASSO SERVIZI RIMINI
SERVIZI INNOVATIVI PER L'IMPRESA

Assoservizi Rimini Srl
Piazza Cavour 4 - 47921 Rimini
Tel. 0541 52041 Fax 0541 28372
info@unind.rn.it

I NOSTRI PRIMI 90 ANNI 1926 - 2016



DA QUASI UN SECOLO
CONDIVIDIAMO CREATIVITÀ,
VALORI, CULTURA D'IMPRESA.

ABBIAMO FATTO INSIEME LA
STORIA,
COSTRUIAMO IL DOMANI.

**CONFINDUSTRIA
FORLÌ - CESENA**

IL TUO FUTURO, ADESSO.

GRUPPO MARTINI, INNOVAZIONE E RICONOSCIMENTI

Cesena, 1918: da qui inizia la storia del Gruppo Martini, quando Enrico Martini fonda l'omonima ditta. Dopo i primi passi nel commercio di cereali, l'azienda avvia la produzione di alimenti zootecnici. Successivamente, Martini inizia a sviluppare un progetto integrato avviando l'allevamento di suini, conigli e polli. Arrivata alla quarta generazione della famiglia, l'azienda ha ormai conquistato una posizione di leadership sia nella produzione di alimenti zootecnici, che nell'allevamento e lavorazione di carni destinate alla grande distribuzione, con oltre 1.500 unità lavorative impiegate e ben dieci stabilimenti produttivi di dimensioni rilevanti in Italia

Fra questi, merita una particolare attenzione lo stabilimento dedicato alla preparazione e al confezionamento dei prodotti innovativi cotti, progettato all'insegna di valori fondamentali: innovazione, automazione, efficienza, sicurezza, qualità e sostenibilità ambientale. Sviluppato su 4000 mq, lo stabilimento ospita all'incirca 130 unità di personale altamente qualificato e utilizza 150 macchinari tecnologicamente avanzati che garantiscono ben 4800kg/ora di prodotto lavorato.

Lo stabilimento costituisce soltanto uno dei progetti che testimoniano l'attitudine evoluta di Martini nel fare impresa e si inserisce in una visione di sviluppo sempre più sostenibile, attento e rispettoso dell'ambiente. La spinta all'innovazione caratterizza l'azienda fin dalla sua nascita: la costante ricerca di qualità e il rigoroso controllo della filiera produttiva portano Martini a rispondere sempre meglio ai gusti e alle esigenze dei consumatori, grazie alla creazione di ricette semplici ma fantasiose che uniscono gusto, tradizione e valori nutrizionali. Anche quest'anno la grande cucina Martini continua a proporre nuove ricette. Sono arrivate le Arancine Martini Quando Vuoi, rivisitazione di un classico della cucina italiana disponibile in due differenti ripieni: zucchine, carote e mozzarella, oppure spinaci, speck e formaggio. La linea Martini Quando Vuoi si arricchisce anche delle Valdostane alla pizzaiola, dall'omonima ricetta tradizionale.

Non è certamente un caso che più di 12.000 consumatori, eletti a campione della popolazione italiana, abbiano scelto i Sorrisotti Martini Quando Vuoi come Prodotto dell'Anno 2016, nella categoria Piatti Pronti di Carne. Per tutto l'anno in corso il packaging del prodotto potrà esibire la prestigiosa etichetta che lo distinguerà da tutti gli altri. Già nel 2013, il Gruppo



**LA STORICA AZIENDA DI LONGIANO
CONFERMA OGNI GIORNO IL PROPRIO
RUOLO DI LEADER DEL SETTORE E OTTIENE
IMPORTANTI RICONOSCIMENTI.**



Martini aveva vinto questo premio per la Linea Martini Delight, che mette d'accordo gusto e leggerezza. Il Premio, che verrà assegnato a Milano durante la cerimonia ufficiale del 10 marzo, rappresenta un notevole riconoscimento per l'azienda: il responso viene infatti affidato al giudizio diretto dei consumatori attraverso un'importante ricerca sull'innovazione in Italia.



GREEN ECONOMY

NUOVO ORIZZONTE DELLO SVILUPPO
E DELLA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI

9.30_ APERTURA LAVORI

10.00_ SALUTI INIZIALI

DAVIDE DREI_ Sindaco di Forlì

ROBERTO PINZA_ Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

VINCENZO COLONNA_ Presidente Confindustria Forlì-Cesena

GIOVANNI GIANNINI_ Coordinatore Gruppo Ambiente ed Energia
Confindustria Forlì-Cesena

10.30_ CONVEGNO

SESTO SOPRANI_ Presidente Ecotecnica

EDO RONCHI_ Presidente Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

ERMENTE REALACCI_ Presidente VIII Commissione Ambiente,
Territorio e Lavori Pubblici alla Camera dei
Deputati

GIAN LUCA GALLETTI_ Ministro dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

APERITIVO

MARTEDÌ 5 APRILE

ore 9.30

Musei San Domenico

Sala del Refettorio

CONFERMA: eventi90@unindustria.fc.it



COSTRUZIONI MUSSONI UN SECOLO DI STORIA GUARDA IL FUTURO

Tutto cominciò nel lontano 1908 quando il capomastro Raffaele Mussoni, decise di fondare la "Ditta Raffaele Mussoni".

Successivamente la società è stata timonata dalle generazioni a seguire, che hanno saputo costruire una realtà solida ed affermata nel territorio.

Il desiderio di crescita unitamente alla necessità di un adeguamento ad un mercato complesso come quello dell'edilizia moderna, furono le motivazioni per strutturare ed organizzare una realtà pronta a ricevere e superare ogni sfida.

Nel corso del tempo questo prezioso know how si è unito alla ricerca continua dell'innovazione e dello studio del mercato che ha reso l'impresa di famiglia un operatore edile punto di riferimento e simbolo di qualità, eccellenza e professionalità nelle costruzioni.

Con questo spirito si è giunti al dicembre 2014, quando Massimo Mussoni, con laurea specialistica in Ingegneria e Architettura, ha costituito la Costruzioni Mussoni s.r.l., azienda giovane, dinamica e preparata, che si avvale dell'esperienza imprenditoriale e tecnica del padre, Ing. Raffaele Mussoni, protagonista nel settore per decenni.

Oggi la Costruzioni Mussoni s.r.l. svolge un'attività rivolta alla ristrutturazione di realtà esistenti ed alla costruzione e vendita di appartamenti di nuova realizzazione, impiegando materiali certificati in bioedilizia ed utilizzando tecniche costruttive all'avanguardia.

La società ha come filosofia quella di sfruttare tutta la tecnologia a disposizione, effettuando continue ricerche di mercato, ponendo particolare attenzione alla produzione ed utilizzo di energia rinnovabile, ottimizzando l'efficienza energetica delle abitazioni.

L'obiettivo prefissato è quello della completa e assoluta soddisfa-



70° Unindustria Rimini Premiazione azienda Mussoni

**L'IMPRESA MUSSONI SI MUOVE
SULL'ESPERIENZA DI UNA FAMIGLIA
DA QUATTRO GENERAZIONI DEDITA
ALL'ATTIVITÀ EDILE.**

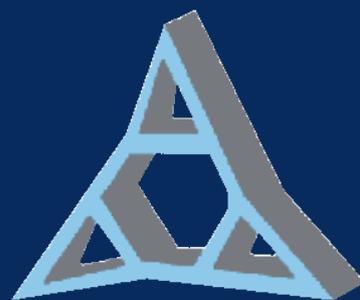
zione del cliente, con un considerevole risparmio sia al momento dell'esecuzione dell'opera che nel corso della gestione del bene. Ricerca ed innovazione sono la filosofia di un'azienda che si vuole distinguere sul mercato dell'edilizia moderna, fortemente proiettata alla realizzazione di un ambiente in cui vivere nel benessere, al fine di valorizzare il rapporto tra casa e natura, migliorando il confort degli abitanti.

Contatti: Email: info@mussoni.it;

sito internet: www.mussoni.it; tel: 0541/22603

Non importa quanto è strutturata la tua
azienda...

... sappiamo sempre come assisterti.



**ASSOSERVIZI
ROMAGNA**

Sede di Forlì

Via Punta di Ferro 2/a
Forlì FC
T. 0543 727701 - F. 0543 798482

Sede di Cesena

Piazza L. Sciacia 111, int. 1
Cesena FC
T. 0547 369911 - F. 0547 369999

Sede di Ravenna

Via Barbiani 8
Ravenna RA
T. 0544 210439 - F. 0544 219576

www.assoserviziromagna.com

VISCOUNT AZIENDA CENTENARIA



**DA OLTRE CENTO ANNI L'AZIENDA
PRODUCE AFFASCINATI STRUMENTI
MUSICALI DI ELEVATA QUALITÀ
CHE INNALZANO L'IMMAGINE
DELL'ITALIA NEL MONDO.**



La storia della Viscount International S.p.A. inizia con le fisarmoniche Galanti agli inizi del Novecento e racconta le vicende di una famiglia, che ha legato il suo nome a quello della musica. Antonio il capostipite della famiglia, costruisce il primo organetto, ma sono i suoi figli Domenico, Robusto Egidio, emigrati negli USA, ad avviare l'attività industriale oltre oceano. Nel giro di pochissimi anni i Galanti raggiungono il successo e le loro fisarmoniche vengono riconosciute in assoluto tra le migliori. Ne sono testimonianza, sia i brevetti depositati negli States, sia la pubblicità fatta dall'attrice Paulette Goddard, moglie di Charlie Chaplin. Nel dopoguerra i Galanti si adeguano ai nuovi gusti musicali affiancando alla fisarmonica altri strumenti come le chitarre elettriche, gli organi elettronici ed i vibrafoni. Negli anni sessanta la tradizionale produzione delle fisarmoniche cede il posto agli strumenti musicali elettronici. Nel 1969 Marcello fonda la VISCOUNT International puntando alla costruzione

di tastiere, pianoforti e soprattutto agli organi classici elettronici che ben presto divengono il core business dell'azienda. Con l'avvento del nuovo millennio il timone della compagnia passa a Mauro e Lorian Galanti che, con rinnovato entusiasmo, affrontano le sfide della competitività a livello globale. Essi puntano al miglioramento tecnologico ed in particolare alle innovative metodologie di generazione del suono tramite la modellazione fisica, ovvero tramite la soluzione di complessi algoritmi matematici che descrivono gli strumenti acustici di riferimento. Questo nuovo approccio comporta notevoli investimenti nel settore della ricerca e sviluppo, nonché cooperazioni con prestigiose università italiane ed il deposito di diversi brevetti. Il risultato corrisponde ad innovativi strumenti musicali elettronici con prestazioni esclusive, come la linea di organi UNICO o l'eccezionale pianoforte elettronico PHYSIS PIANO. Dei 60 dipendenti, oltre un terzo sono impiegati nella ricerca e sviluppo dove sono richieste elevate competenze nella musica, nella meccanica, nell'elettronica e nell'informatica. L'86% del fatturato proviene da paesi esteri, anche molto lontani come ad esempio il Giappone.

La Viscount, attraverso il suo continuo rinnovamento è orgogliosa di perpetuare la tradizione centenaria della famiglia Galanti e del paese di Mondaino di realizzare strumenti musicali che elevano la cultura accompagnando momenti piacevoli di tante persone nel mondo.

BUSINESSPASS
lo studio professionale esteso



PASSEPARTOUT
MEXAL



PASSEPARTOUT
RETAIL



infosoluzioni



DA 10 ANNI AIUTIAMO CON SUCCESSO I NOSTRI CLIENTI A LAVORARE NEL MODO MIGLIORE, DA OVUNQUE, IN SICUREZZA, CON RIDOTTI TEMPI DI AVVIO.

HARDWARE E SISTEMI

PC - SERVER - SISTEMI DI RETE - COLLEGAMENTI REMOTI - VIRTUALIZZAZIONE - WEB

Principali Partnership: Apc - Dell - Fujitsu-Siemens - Hp - Microsoft - Symantec - Watchguard - Zyxel

SOFTWARE GESTIONALE -ANCHE CLOUD- PER COMMERCIALISTI, AZIENDE, NEGOZI

TUTTI FONDATI SULL'AFFIDABILE ED INNOVATIVA TECNOLOGIA PASSEPARTOUT, ON-SITE o CLOUD.

- **Lavoriamo quotidianamente su tutte le tipiche attività d'impresa e studi di professionisti**, dalle questioni amministrative e fiscali, alle dichiarazioni dei redditi, dalla gestione del magazzino e logistica (barcode, terminalini, raccolta ordini, gestione ecommerce ecc), alla gestione della produzione.
- Massima **FACILITÀ E VELOCITÀ** d'uso (anche da MAC), strumenti per l'**APPRENDIMENTO GRATUITO**.
- **UTILIZZO DA REMOTO** incluso, nativo, e praticamente su tutti i dispositivi senza bisogno di acquistare moduli opzionali o licenze di terzi o particolari apparati (es. Terminal Server, Vpn-Client, Firewall).
- Già inclusi ed integrati strumenti di **ANALISI DATI, GESTIONE DOCUMENTALE, FATTURAZIONE P.A.**
- Canone annuale in abbonamento con filosofia **TUTTO INCLUSO** (es. spesometro, fatturazione p.a.).
- **STUDI COMMERCIALISTI:** aziende e redditi illimitati, anteprema dichiarazioni, invio/ricezione telematici in modalità integrata automatica, check-list, integrazione con Comunica-StarWeb Web-Telemaco ecc.
- Alle tre linee gestionali è possibile affiancare **PASSWEB** sito-commercialista / vetrina / e-commerce con **INTEGRAZIONE DATI** già pronta e svariati **TEMPLATE** preconfigurati, oppure integrare un ecommerce personalizzato.

CHIAMACI O VAI SU
www.infosoluzioni.net



INFOSOLUZIONI
Via Vecchia Darsena, 42/44
Bagnacavallo – Ravenna
www.infosoluzioni.net

navigo,
quindi
compro



la Pubblicità sul Web si fa con

PUBLIMEDIA
I T A L I A
media agency



CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO



EVENTI



Servizi di
Agenzia

Publimedia Italia, una gamma completa di media pubblicitari, da scegliere, combinare, nel modo più personalizzato ed efficace. Consulenza, programmazione, creatività, su misura per ogni realtà aziendale.

Poderi dal 1^o
Nespoli
1929



Prugneto Edizione Limitata, il nostro primo attore.

BOTTEGA DEL VINO da martedì a domenica 9/13-15/19
Villa Rossi 50-47012 Nespoli (FC) - tel. 0543 989904

 shop.poderidalnespoli.com 

WWW.PODERIDALNESPOLI.COM